

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica UNAI/BERGAMO			
3	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	18/03/2024	<i>Inserto - Cer Imotorre, un'eccellenza green</i>	3
	Hwupgrade.it	12/03/2024	<i>In un paese del bergamasco la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	4
	Primaonline.it	12/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	6
	Palermo.Repubblica.it	11/03/2024	<i>Bergamo leader dellenergia rinnovabile. E la Sicilia? Preferisce le tradizioni: meglio il caro, vecc</i>	8
31	Il Nuovo Torrazzo	09/03/2024	<i>Comunita' energetica rinnovabile. Terzi: "Opportunita' da cogliere"</i>	10
	Energiaitalia.news	06/03/2024	<i>Nuova Cer a Bergamo: oltre 6.300 pannelli solari per un risparmio energetico del 25% sulle bollette</i>	11
	Ogginotizie.it	04/03/2024	<i>Bergamo: Opportunita' da Cogliere con le Comunita' Energetiche Rinnovabili</i>	13
	Rainews.it	04/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia: risparmi del 25% in bolletta</i>	15
25	Il Giorno	02/03/2024	<i>Una Comunita' energetica da primato (M.Andreucci)</i>	17
13	L'Eco di Bergamo	02/03/2024	<i>Solare "condiviso" "Risparmio del 25%"</i>	18
39	Libero Quotidiano - Ed. Milano	02/03/2024	<i>Cer Imotorre, energia rinnovabile</i>	20
	Viveremilano.info	02/03/2024	<i>Bergamo, Terzi: 'Comunita' energetica rinnovabile' opportunita' da cogliere</i>	21
	Altoadige.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	23
	Ansa.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	25
	Ansa.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia - Energia & Energie - Ansa.it</i>	29
	Ansa.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia - Notizie - Ansa.it</i>	30
	Bergamo.Corriere.It	01/03/2024	<i>Torre Boldone: apre Imotorre, la comunita' energetica piu' grande d'Italia</i>	31
	Bergamonews.it	01/03/2024	<i>Alle porte di Bergamo nasce la Cer Imotorre: la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Itali</i>	32
	Bresciaoggi.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	35
	Business24tv.it	01/03/2024	<i>Energia rinnovabile, la comunita' piu' grande e' a Bergamo</i>	37
	Ecodibergamo.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	39
	Gazzettadimantova.gelocal.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	41
	Giornaletrentino.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	42
	Ilgiornaledivicenza.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	44
	Ilquotidianoditalia.it	01/03/2024	<i>Bergamo, Cer Imotorre, la comunita' energetica</i>	46
	Larena.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	50
	Lasicilia.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	52
	Lombardianotizie.online	01/03/2024	<i>Bergamo, Terzi: Comunita' energetica rinnovabile' opportunita' da cogliere</i>	54
	Lombardiapost.it	01/03/2024	<i>A Bergamo nasce la Cer Imotorre, la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	59
	Lombardiapost.it	01/03/2024	<i>A Bergamo nasce la Cer Imotorre, la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	61
	Mi-lorenteggio.com	01/03/2024	BERGAMO, ASSESSORE TERZI: LA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE' OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO	63
	Myvalley.it	01/03/2024	<i>A Torre Boldone la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	64
	Myvalley.it	01/03/2024	<i>A Torre Boldone la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	67
	NUOVECRONACHE.COM	01/03/2024	<i>Energia Verde a Bergamo: Nasce la Comunita' Energetica Piu' Grande d'Italia</i>	76
1+36	Prima Bergamo	01/03/2024	<i>mille e 500 famiglie Si producono l'energia</i>	77
	Quotidiano.net	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	78

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica UNAI/BERGAMO			
	Tiscali.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	80
	Tiscali.it	01/03/2024	<i>A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia - Tiscali Notizie</i>	82
25	L'Eco di Bergamo	29/02/2024	<i>"Imotorre", la Cer ai nastri di partenza</i>	84
11	L'Eco di Bergamo	28/02/2024	<i>Brevi - Focus su Comunita' energetiche</i>	86
	Bergamonews.it	27/02/2024	<i>Cer Imotorre, si presenta la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia</i>	87



L'INIZIATIVA | L'area produce fino a 4 milioni di kilowatt all'anno di energia solare

Cer Imotorre, un'eccellenza green

LA COMUNITÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E PRIVATA DI TORRE BOLDONE È LA MAGGIORE D'EUROPA

Bergamo accelera sul fronte del fotovoltaico. Con oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza, che contribuiscono alla produzione di energia green pari a 4 milioni di kilowatt all'anno - e un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica -, la Cer Imotorre diventa la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubbli-

ca e privata più grande d'Italia. Un orgoglio del territorio, sorto proprio alle porte della città di Bergamo.

I DETTAGLI

"È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - ha dichiarato Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i lo-

ro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica". Dotata di impianti ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3,5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico dell'intera popolazione di Torre Boldone, circa 8.500 residenti. Uno degli obiettivi di questa iniziati-

va è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole: a breve si provvederà al collocamento di una colonia di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. È prevista inoltre la messa a dimora di circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre alla realizzazione di una pista ciclabile lungo l'area, a conferma della vocazione green dell'iniziativa.

La struttura

Previste la messa a dimora di mille arbusti e la creazione di una pista ciclabile



Fotovoltaico Cer Imotorre guarda all'energia solare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



199256


realme

realme 12 Pro Series 5G
Diventa un master del ritratto
Cerca: 

Login | Registrati



TREND: Apple AMD Intel Honor Huawei OPPO AVM Amazon SCHEDE TECNICHE

[HOME](#) [HARDWARE](#) [MOBILE](#) [VIDEOGIOCHI](#) [FOTOGRAFIA](#) [SOFTWARE](#) [EDGE9](#) [AUTO](#) [SMARTHOME](#) [FORUM](#) [CODICI SCONTO](#) [GUIDE](#) [OFFERTE](#)

realme
realme 12 Pro Series 5G
Diventa un master del ritratto

 Iscriviti al nostro **nuovo canale YouTube**, attiva le notifiche e rimani aggiornato su tutti i nuovi video

In un paese del bergamasco la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia



A Torre Boldone, circa 8500 abitanti, è nata una CER con oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno. Un'iniziativa che porterà risparmi economici e benefici anche ambientali.

di [Manolo De Agostini](#) pubblicata il 12 Marzo 2024, alle 11:21 nel canale [ENERGIE RINNOVABILI](#)

Punta a diventare la **comunità energetica rinnovabile (CER) più grande d'Italia** quella che è nata a **Torre Boldone**, comune della provincia di Bergamo che conta circa 8500 abitanti.

L'obiettivo della CER, con **oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza** per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno, è quello di **valorizzare l'autoconsumo locale dell'energia rinnovabile prodotta**, ovvero scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.

All'interno di una CER, i soci (produttori e consumatori) sottoscrivono un **accordo di condivisione "virtuale" dell'energia elettrica** (non serve essere collegati da un cavo), il cui obiettivo principale è **fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità** ai suoi membri o alle aree locali su cui opera.

L'autoconsumo virtuale all'interno della CER viene remunerato con un incentivo statale pari a circa 12 cent/Kwh, quindi un risparmio della spesa energetica annua per i produttori e consumatori membri della CER. Si parla di un **risparmio in bolletta per le famiglie di circa il**


realme
realme 12 Pro Series 5G


ARTICOLI



Lenovo ThinkPad E16, il notebook di tutti i giorni



Veloce e facile: la nostra prova di Kubernetes gestito su OVHcloud



Leica SL3: ecco la nuova mirrorless full frame da 60 megapixel

[tutti gli articoli »](#)

NOTIZIE

25%.



Dotata di impianti FER ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di oltre 3 megawatt, la CER Imotorre è **potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone.**

Nell'ottica di rendere la CER benefica anche per l'ambiente, si provvederà al **collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici**, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa **mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico**, oltre a **nuove piantumazioni tra un filare e l'altro**. È prevista anche la realizzazione di **una pista ciclabile**.

I cittadini di Torre Boldone possono fare una segnalazione di interesse a partecipare alla comunità energetica **tramite l'apposito sito**. "Le potenzialità della CER Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica" ha dichiarato Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo.

Questo tablet economico e super affidabile di TECLAST ha ora un prezzo da non perdere, poco più di 100€: con 16 di RAM, 128 GB di storage, supporto LTE

Rendere wireless Android Auto su qualsiasi auto? Motorola MA1 torna a soli 69€!

2 COMMENTI

Gli autori dei commenti, e non la redazione, sono responsabili dei contenuti da loro inseriti - [info](#)

TorettoMilano 12 Marzo 2024, 11:23

1

bella iniziativa, spero si diffondano in vari comuni

zappy 12 Marzo 2024, 11:36

2

Originariamente inviato da: TorettoMilano

bella iniziativa, spero si diffondano in vari comuni

si.
se poi fossero fatti gli impianti su parcheggi, capannoni ecc, di cui c'è enorme abbondanza, sarebbe ancora meglio... molto meglio...

in ogni caso anche su campi, che rimangono comunque verdi e permeabili sotto i pannelli, gli impianti si smontano facilmente e il campo torna praticamente come prima, a differenza di quando si costruiscono parcheggi e capannoni. 🙄



NVIDIA GeForce RTX 5090: nuove specifiche preannunciano prestazioni quasi raddoppiate



Rendere wireless Android Auto su qualsiasi auto? Motorola MA1 torna a soli 69€!



In un paese del bergamasco la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia



Questo tablet economico e super affidabile di TECLAST ha ora un prezzo da non perdere, poco più di 100€: con 16 di RAM, 128 GB di storage, supporto LTE



Windows 11 si adegua al DMA: Edge, Bing e OneDrive possono essere disinstallati



OpenAI torna sulla battaglia legale con Musk: "incoerenti le sue accuse"



realme alza l'asticella con la serie 12 Pro: potenti fotocamere, design di lusso e prezzi accessibili



Apple TV+: in arrivo un piano (meno costoso) di abbonamento con la pubblicità



Chip nel cervello, nasce un 'consorzio' per innovare e vigilare sulla tecnologia



Hai guardato partite su siti o app illegali? Multe fino a 5.000 euro in arrivo. Parola dell'AGCOM



Il drone ATOM SE 4K pesa meno di 250g, non richiede il patentino e ora costa meno di 250€ (grazie a un coupon)



Questo ottimo TV 4K Hisense 43" costa poco più di 240€, e c'è il 55" a 379€!



Silicon Box e l'investimento in Italia: cosa sappiamo e cosa no (a oggi) - FAQ



Portatili low cost e in offerta: Lenovo con 24GB di RAM a 519€ e un HP con Intel Core i5-1235U, doppio SSD e sempre 24 GB a 669€

[tutte le news »](#)

MULTIMEDIA

GALLERIE

VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

Home » A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia



Sostenibilità | ore 07.02 - 12/03/2024

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

di Redazione PrimaOnline

Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno, che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della CER Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata al Centro congressi Giovanni XXIII.

Dotata di impianti FER ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3,5 megawatt, la CER Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della CER è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile.

Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare – sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della CER Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica”.





Seguici su: f X

Palermo

CERCA



- HOME
- CRONACA
- CIRCOSCRIZIONI
- POLITICA
- SPORT
- SOCIETÀ
- FOTO
- VIDEO
- ANNUNCI LOCALI
- CAMBIA EDIZIONE



Vivi in Lombardia? Fai il Test

Verifica ora se puoi aderire e il risarcimento che puoi richiedere.

Consulcesì

Apri >

Ultim'ora 15.28

Elicottero si schianta sulle Alpi svizzere, soccorritori in azione

PODCAST

La giornata Tra Salvini e Santanchè
di Laura Pertici



ACCADE IN SICILIA / NEWSLETTER



Bergamo leader dell'energia rinnovabile. E la Sicilia? Preferisce le tradizioni: meglio il caro, vecchio petrolio

di Massimo Lorello



Nell'Isola il 70 per cento dell'energia arriva ancora dai combustibili fossili, i principali responsabili del cambiamento climatico

11 MARZO 2024 ALLE 08:13

1 MINUTI DI LETTURA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Mentre a Bergamo veniva presentata la comunità di energia rinnovabile più grande d'Italia - 6.300 pannelli solari circondati da mille arbusti e intervallati da 40 arnie per le api - a Palermo Legambiente comunicava che in Sicilia il 70 per cento dell'energia arriva ancora dai combustibili fossili. Ovvero dai peggiori produttori d'inquinamento, ovvero dai principali responsabili del cambiamento climatico. Non è necessario consultare un meteorologo per avere la certezza che in Sicilia le giornate di sole sono più frequenti rispetto alla Lombardia, eppure l'Isola sembra intenzionata a farsi scippare dal Nord anche il primato per l'energia pulita che dovrebbe salvare il pianeta.

[Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Repubblica Palermo](#)

D'altra parte, se in Sicilia le strade si sgretolano, i viadotti scricchiolano e spostarsi in treno significa viaggiare nel tempo (cioè tornare ai primi del Novecento), se la regione ha sistematicamente fallito ogni appuntamento con il progresso, perché dovrebbe cambiare davanti alle nuove sfide dell'umanità? Dovrebbe farlo per garantire un futuro migliore alle nuove generazioni, certo, ma ogni giovane generazione - da quando esiste la questione meridionale - diventando adulta ha fallito a sua volta. La speranza è che non accada più, che i ventenni di oggi sappiano essere migliori dei loro genitori e dei loro nonni. Dai, che non ci vuole molto.

Newsletter



GIORNALIERA

Anteprima Rep:

L'anteprima sulle notizie del giorno dopo con le migliori firme di Repubblica, gli editoriali e le interviste. Ogni sera prima delle 20

[Vedi esempio](#)

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di aver letto e accettato i termini e le [informativa sulla privacy](#) e accetti le [condizioni generali del contratto](#)

adv ▶ ✕

OPEN DAY

2024

11-12-13 APRILE

TRIENNALI E MAGISTRALI A CICLO UNICO

VIDEO DEL GIORNO

Ad : (0:10)



La risposta vincente di Sinner alla gaffe del giornalista: "lo numero uno? E un errore gratuito"

Comunità energetica rinnovabile

Terzi: “Opportunità da cogliere”



**L'assessore regionale
Claudia
Maria Terzi**

“La Comunità energetica rinnovabile (Cer) è uno strumento innovativo e rappresenta una leva determinante per raggiungere gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e vincere la sfida della transizione ecologica. La Lombardia è stata tra le prime regioni ad attivarsi per la diffusione delle Cer”. Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, Claudia Maria Terzi, intervenendo venerdì 1° marzo al convegno organizzato da Unai Bergamo sulla Comunità energetica rinnovabile dal titolo *Le Cacer. Configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile* che si è svolto al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo.

L'assessore durante il convegno ha ricordato il protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Torre Boldone, in provincia di Bergamo, aderendo alla manifestazione d'interesse di Regione Lombardia per la presentazione di progetti relativi alla Comunità energetica rinnovabile.

“L'accordo - ha evidenziato Terzi - rappresenta un impegno concreto per favorire un modello innovativo che sostiene lo sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili attraverso la partecipazione attiva dei cittadini. Mi auguro che questa esperienza possa fungere da catalizzatore per ulteriori iniziative finalizzate a costruire un futuro più verde e prospero per la nostra comunità”.





HOME

NEWS

POLICY

REPORT

VIDEO

AZIENDE

CONFERENZE

EVENTI

NEWSLETTER

AREA CLIENTI

ENERGIA 2050



Nuova Cer a Bergamo: oltre 6.300 pannelli solari per un risparmio energetico del 25% sulle bollette

LAURA MIRAGLIA - 06/03/2024 - ELETTRIFICAZIONE



Home > News > Elettrificazione > Nuova Cer a Bergamo: oltre 6.300 pannelli solari per un risparmio energetico del 25% sulle bollette

Nasce a Bergamo quella che potrebbe essere la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia. Si chiama 'Cer Imotorre' ed è composta da oltre 6.300 pannelli fotovoltaici da più di 3 MW di potenza installabile, per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno.



Cer Imotorre

Cer Imotorre potrebbe essere la **comunità energetica rinnovabile** più grande d'Italia, grazie alla presenza di oltre **6.300 pannelli fotovoltaici** da più di **3 MW** di potenza da installare, per una produzione annua di **energia green** di circa **4 milioni di kW**.

Si parla dunque di numeri molto importanti che possono anche garantire in bolletta un risparmio fino al **25%** per le famiglie del **territorio lombardo**, oltre che soddisfare il fabbisogno elettrico di tutta la popolazione locale.

Contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra

La comunità, a partecipazione pubblico-privata, è adesso pronta per entrare in funzione, grazie al lavoro svolto dal **Comune di Torre Boldone**, in provincia di Bergamo, che ha promosso l'iniziativa.

Grazie a dei nuovi e funzionali **impianti Fer ibridi**, che sfruttano i benefici del **fotovoltaico** ma anche dell'**idroelettrico**, circa **8.500** residenti potranno non solo **contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra**, ma anche dare un importante supporto agli obiettivi di **transizione energetica** da soddisfare in tutto il Paese.

L'importanza dell'agricoltura

La nuova rete bergamasca però si impegnerà a sottolineare sempre più anche l'**importanza dell'agricoltura**, contribuendo infatti all'**utilizzo del suolo** in maniera consapevole, che è proprio uno degli obiettivi dell'organizzazione.

Si prevede infatti di collocare una colonna di api con circa **40** arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di favorire colture appositamente studiate per l'attività di impollinazione. Ma oltre ad alimentare il terreno e le coltivazioni, il residuo dell'energia prodotta dalla **Cer** sarà divisa tra tutti coloro che vorranno entrare a farne parte, con l'ambizione di portare vantaggi a tutta la collettività abbattendo sia costi che **emissioni**.

Promuovere servizi ad alto valore

Come per tutte le altre **comunità energetiche rinnovabili**, anche in questo caso i cittadini ne potranno trarre benefici non solo economici e sostenibili ma anche sociali, sfruttando gli incentivi messi a disposizione dal Comune per **promuovere servizi ad alto valore** quali attività didattiche nelle scuole, o **piste ciclabili** finalizzate alla promozione di una **mobilità più green**.

La nuova Cer di Torre Boldone, presentata venerdì mattina in occasione del convegno organizzato dall'**Unione nazionale amministratori di immobili** Bergamo, e dal titolo 'Le Cacer-Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile', potrebbe davvero rappresentare una svolta non solo per la **Lombardia** ma per tutta l'**energia pulita** indispensabile per il Paese, in vista di quelli che sono gli obiettivi da soddisfare da qui ai prossimi anni.

CER

ITALIA

RINNOVABILI

SVILUPPO SOSTENIBILE



Articoli correlati

dall'

ITALIA



Solo notizie convalidate

Lunedì 04/03/24

9:32:35

OGGI
NOTIZIE

Bergamo: Opportunità da Cogliere con le Comunità Energetiche Rinnovabili



L'Innovativo Strumento della Comunità Energetica Rinnovabile

L'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere Pubbliche, Claudia Maria Terzi, ha sottolineato l'importanza delle Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer) come leva fondamentale per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e affrontare la transizione ecologica.

Lombardia in Prima Linea

La Lombardia è stata una delle prime regioni ad attivarsi per promuovere la diffusione delle Cer, secondo quanto dichiarato dall'assessore Terzi durante il convegno organizzato da Unai Bergamo.



L'Accordo di Torre Boldone

Durante l'evento, è stato ricordato l'accordo firmato dal Comune di Torre Boldone, in provincia di Bergamo, per aderire alla manifestazione d'interesse della Regione Lombardia per progetti legati alle Cer.

Questo accordo rappresenta un impegno concreto per favorire un modello innovativo che sostiene lo sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, contribuendo a costruire un futuro più verde e prospero per la comunità locale.

[Facebook](#)

ARTICOLI IN EVIDENZA

La Rivalità Epica tra Latina e Albanova: Il Ricordo di Roberto Papaverone

[Leggi Tutto »](#)

Roberto Papaverone e l'Aeroclub: Una Passione che Vola Alto

[Leggi Tutto »](#)

Guerra Calcistica a Pozzuoli: Il Ricordo di Roberto Papaverone

[Leggi Tutto »](#)

[Cookie policy](#)

[Privacy Policy](#)

ESECUZIONI IMMOBILIARI

SANTO STEFANO D'AVENTO (PROC. RGE 9/2019)

R.G.E. 317/2018 – LOTTO TERZO

–

R.G.E. 317/2018 – lotto secondo

–

AREA RISERVATA

Autorità giudiziaria [\(effettuare prima l'accesso\)](#)

[Accedi all'area riservata](#)

I NOSTRI SERVIZI PER TE

CHI SIAMO

[Gerenza](#)

[Gestione risorse umane](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

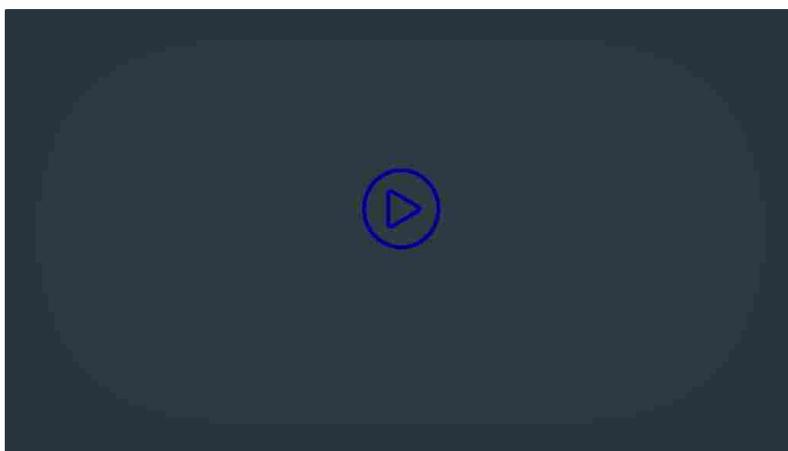
[Ok](#)



A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia: risparmi del 25% in bolletta

Si chiama Cer Imotorre ed è composta da oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno

04/03/2024 Fabiana Cofini



LEGGI ANCHE:

Ambiente: a Napoli la prima comunità energetica solidale. Segnalata anche dal New York Times

Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio.

Sono questi i numeri della **Cer Imotorre**, la **comunità energetica rinnovabile** a partecipazione pubblico-privata **più grande d'Italia** nata **alle porte di Bergamo** e pronta a entrare in funzione.

Promossa dal Comune di Torre Boldone (Bergamo) e dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente **in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la**

popolazione del comune, circa 8500 residenti, contribuendo quindi alla riduzione delle emissioni dei gas serra e alla transizione ecologica ed energetica, così come previsto dagli obiettivi dell'Agenda 2030 (a livello europeo, le fonti rinnovabili dovranno incidere per almeno il 32% sul consumo finale lordo di energia).

Con una potenza di impianto unica in Italia, La Cer Imotorre **avrà una connotazione agricola**. Contribuire all'**utilizzo del suolo** in maniera **consapevole** è infatti **uno degli obiettivi della Comunità energetica**. Nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonia di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro.

Oltre ad alimentare il terreno e le coltivazioni, **il residuo dell'energia prodotta** dalla Cer **sarà divisa tra tutti coloro che desiderano parteciparvi**. Il contributo dal GSE (Gestore dei servizi energetici) sarà poi redistribuito anche per il benessere sociale collettivo: l'abbattimento dei costi energetici e l'abbattimento delle emissioni di Co2.

Ci saranno infine dei benefici sociali: l'utilizzo degli incentivi si tradurrà anche nella promozione di servizi ad alto valore sociale sul territorio, in particolare attività didattiche nelle scuole che stimolino le nuove generazioni al consumo consapevole delle risorse, o incentrate sulla sostenibilità ambientale e sull'utilizzo di fonti di energia pulita. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile finalizzata all'incentivazione della mobilità dolce, oltre ad opere di pubblica utilità e di rafforzamento della permeabilità ecologica dell'area.

Tag Comunità energetica rinnovabile Pannelli solari

Fornitura elettrica risparmio energetico Bergamo

Aree tematiche

Ambiente	Esteri	Società
Arti e spettacolo	Politica	Sport
Cronaca	Salute	Stili di vita e temp...
Economia e finanza	Scienza e tecnologia	Viaggi e turismo

Informazione Rai

TG1
TG2
TG3
GR1
GR2
GR3

Seguici



Rai Sport
Rai Vaticano
Pubblica Utilità
GR Parlamento
Rai Parlamento
Televideo



Alle porte di Bergamo nascerà il parco fotovoltaico più potente d'Italia: servirà 50mila persone

Una Comunità energetica da primato

TORRE BOLDONE (Bergamo)

Un impianto innovativo, il più grande e potente in Italia. È stato presentata - nel corso del convegno "Le Cacer - Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile", organizzato al Centro congressi Giovanni XXIII di Bergamo dall'Unione nazionale amministratori di immobili - la Comunità energetica rinnovabile (Cer) Imotorre di Torre Boldone, alle porte del capoluogo orobico. Impressionanti i numeri. L'impianto, che entrerà in funzione nei prossimi giorni, è dotato di oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e di 3,5 megawatt di potenza per una produzione di 4 milioni di kilowatt all'anno, che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie che aderiranno. Oltre al grosso del territorio di Torre Boldone, usufruiranno dei benefici della Comunità energetica anche porzioni di Gorle, Seriate, Albano e



Scanzorosciate, per un totale di circa 50mila persone.

La Cer Imotorre è stata promossa dal Comune di Torre Boldone, grazie alla condivisione del progetto con la proprietà dell'impianto, la società "Imotorre", affittuaria del terreno a destinazione agricola della Ghibi srl, e per la parte tecnico-legale la società Lalus srl di Bergamo. Il tutto in forza di un decreto legge che, in ottemperanza alle disposizio-

ni europee, favorisce l'utilizzo delle aree agricole come idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici. Sul sito Internet www.imotorre.it, i cittadini possono segnalare l'interesse a partecipare alla Comunità.

«**La potenza** di questo impianto - spiega l'avvocato Luca Savi, che ha seguito per conto della Lalus la costituzione della Cer - è unica in Italia. Normalmente nelle Comunità energetiche confluiscono impianti fino a un megawatt, quella di Torre Boldone ne avrà 3,5». La nascita del parco fotovoltaico è stata accompagnata da polemiche, sollevate sia dai cittadini le cui abitazioni insistono sull'area, sia dal Parco dei Colli, che ha presentato ricorso al Tar in merito all'iter burocratico seguito (sentenza attesa a luglio). Ma, ricorda l'avvocato Savi, «lungo il perimetro del Parco sono stati messi mille arbusti. E arriverà una colonia d'api come attenzione alla biodiversità».

Michele Andreucci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



199256



Solare «condiviso» «Risparmio del 25%»

Il convegno. Oltre ai vantaggi economici, le Comunità energetiche rappresentano un valore sociale e ambientale

«Il risparmio di spesa, dato dalla differenza tra quanto si paga in bolletta e quanto si ottiene sotto forma di ristorno dal Gse (gestore dei servizi energetici) per la cessione del surplus dell'energia prodotta, è stimabile attorno al 25% per le famiglie e gli altri utenti che si avvalgono della partecipazione alle Comunità energetiche (Cer), oltre ai vantaggi sociali e ambientali associati all'iniziativa».

È Luca Savi, avvocato e legale partner della Lalus gestioni immobiliari, a sottolineare le potenzialità delle comunità energetiche rinnovabili, durante la presentazione ieri, al Centro congressi, della Cer Imotorre, realtà a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia, pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni.

«È la rivoluzione gentile, che parte dal basso – ha ricordato Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo (unione nazionale amministratori immobili) e di Lalus – e che coinvolge cittadini, pmi e enti pubblici, nel passaggio da attori passivi a

protagonisti attivi nella gestione di energia da fonti rinnovabili».

Nasce alle porte di Bergamo la Cer Imotorre, oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica, attraverso il sito internet www.cerimotorre.it.

«La diffusione delle comunità energetiche – ha precisato Claudia Maria Terzi, assessore alle Infrastrutture di Regione Lombardia, durante il convegno «Le Cacer - Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile» – è uno degli obiettivi strategici della Regione, per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, che già possiede un patrimonio idrico utile per l'energia rinnovabile». Il plauso di Terzi è andato al Comune di Torre Boldone per l'attività portata avanti per la realizzazione energetica e ai ragazzi della 2^a

B della scuola media «Paolo VI» della cittadina per la partecipazione all'evento. «La Cer è la risposta del Comune – ha ricordato Luca Macario, sindaco di Torre Boldone – insieme a enti, cittadini e imprese per la produzione e l'autosufficienza energetica». Punto di arrivo «di un processo iniziato 2 anni fa – ha sostenuto Gianfranco Masper, consigliere provinciale delegato all'Ambiente – che ha visto la Provincia attiva per far conoscere questo importante strumento».

Oltre a fare il punto sulla situazione delle Cer in Europa e in Italia, sui recenti decreti attuativi (decreto Mase) e sulle regole tecniche del Gse pubblicate nei giorni scorsi («e sulle loro contraddizioni», sottolineate da Savi), il convegno, cui ha partecipato anche Rosario Calabrese, presidente nazionale di Unai, ha posto l'accento sui benefici economici, ambientali ma anche sociali connessi all'utilizzo dei proventi derivanti dal sistema di incentivazione.

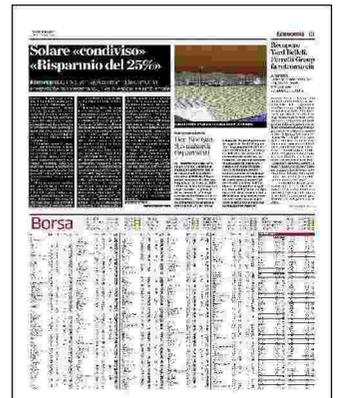
Andrea Iannotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pronta a entrare in funzione a Torre Boldone la Cer Imotorre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



199256



NELLA BERGAMASCA

Cer Imotorre, energia rinnovabile

■ Oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia, pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, e presentata ieri. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3,5 megawatt, la Cer Imotorre è in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti, contribuendo quindi alla riduzione delle emissioni dei gas serra e alla transizione ecologica ed energetica così come previsto dagli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



199256



Sezioni

HOME

EDITORIALI CRONACA

CULTURA

SPETTACOLO

POLITICA EVENTI

CHI
SIAMOAZIENDE IN
VETRINA

Login



VIVEREMILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Sabato 2 Marzo 2024

Inviateci le vostre segnalazioni

Iscriviti alla newsletter

MUNICIPIO 1	MUNICIPIO 2	MUNICIPIO 3	MUNICIPIO 4	MUNICIPIO 5	MUNICIPIO 6	MUNICIPIO 7	MUNICIPIO 8	MUNICIPIO 9	MILANO CITTÀ	CITTÀ METROPOLITANA
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------------	------------------------

Bergamo, Terzi: 'Comunità energetica rinnovabile' opportunità da cogliere

02 marzo 2024

DALLA LOMBARDIA



Assessore: Regione Lombardia tra le prime ad attivarsi

“La Comunità energetica rinnovabile (Cer) è uno strumento **innovativo** e rappresenta una leva determinante per raggiungere gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e vincere la sfida della transizione ecologica. La **Lombardia** è stata tra le prime regioni ad attivarsi per la diffusione delle Cer”. Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, **Claudia Maria Terzi**, intervenendo venerdì 1 marzo al convegno organizzato da Unai Bergamo sulla Comunità energetica rinnovabile dal titolo ‘**Le Cacer. Configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile**’ che si è svolto al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo.



L'INGLESE CANTANDO

...e imparare l'inglese diventa facile e divertente come cantare una canzone!

Per info 335-233018

Anche un'idea regalo utile e creativa!

L'INGLESE CANTANDO



Milano in Giallo

di Albertina Fancetti, Franco Mercoli, Alighiero Nonnis, Mario Pace
EDB Edizioni

L'accordo di Torre Boldone

L'assessore durante il convegno ha ricordato il protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Torre Boldone, in provincia di Bergamo, aderendo alla manifestazione d'interesse di Regione Lombardia per la presentazione di progetti relativi alla Comunità energetica rinnovabile. *"L'accordo – ha evidenziato Terzi – rappresenta un impegno concreto per favorire un modello innovativo che sostiene lo sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili attraverso la partecipazione attiva dei cittadini. Mi auguro che questa esperienza possa fungere da catalizzatore per ulteriori iniziative finalizzate a costruire un futuro più verde e prospero per la nostra comunità"*.

Marco Zanola



Articolo precedente



Patto Sviluppo, presidente Fontana: internazionalità nostro punto di forza

Articolo successivo

Aperto nuovo ponte di San Benedetto Po Fontana e Terzi: opera strategica



Scrivi un commento

ULTIME NOTIZIE

Poesia greca antica

01 marzo 2024 / [Commenta](#)



Verde: Da domani sabato 2 marzo al Museo Botanico riprendono appuntamenti e visite



"Contemporary Museum Watching"



Com'è bella Milano

di Albertina Fancetti
EDB Edizioni



L'Osteria degli Orchi

di Albertina Fancetti
EDB Edizioni

CREDITS

Vivere Milano

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

EDB edizioni - Via Brivio angolo C. Imbonati, 89
20159 Milano (Italia)

Tel. 02.39523821 - Aut. Trib. Mi. n. 803 del 28-12-06

[Informativa sulla privacy](#)

SEZIONI

- > Home
- > Editoriali
- > Cronaca
- > Cultura
- > Spettacolo
- > Politica
- > Eventi
- > Chi Siamo

#SEGUICI:



Login

ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



venerdì, 01 marzo 2024



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Immobiliare

Le ultime

< 20:10

Un'ora di faccia a faccia
Schlein-Scholz al Nazareno

19:57

Conte, Istat sconfessa le
frottole di Meloni e Giorgetti >

Home page > Ambiente ed Energia > A Bergamo la comunità energetica...

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

01 marzo 2024



I più letti



Masterchef, l'altoatesina Michela Morelli sale sul podio della gara in Tv



Arriva la primavera. Preoccupati i meteorologi: «È stato un inverno troppo mite»



Paura sulla linea Trento-Bassano, nuova aggressione a un capotreno



Prati di Gries, raffica di furti nelle cantine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica.

Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII.

Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti.

Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi.

Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile.

Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

(ANSA).



Merano, un tesoro nascosto affiora nell'ex priorato

Video



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)



AMBIENTE-E-ENERGIA

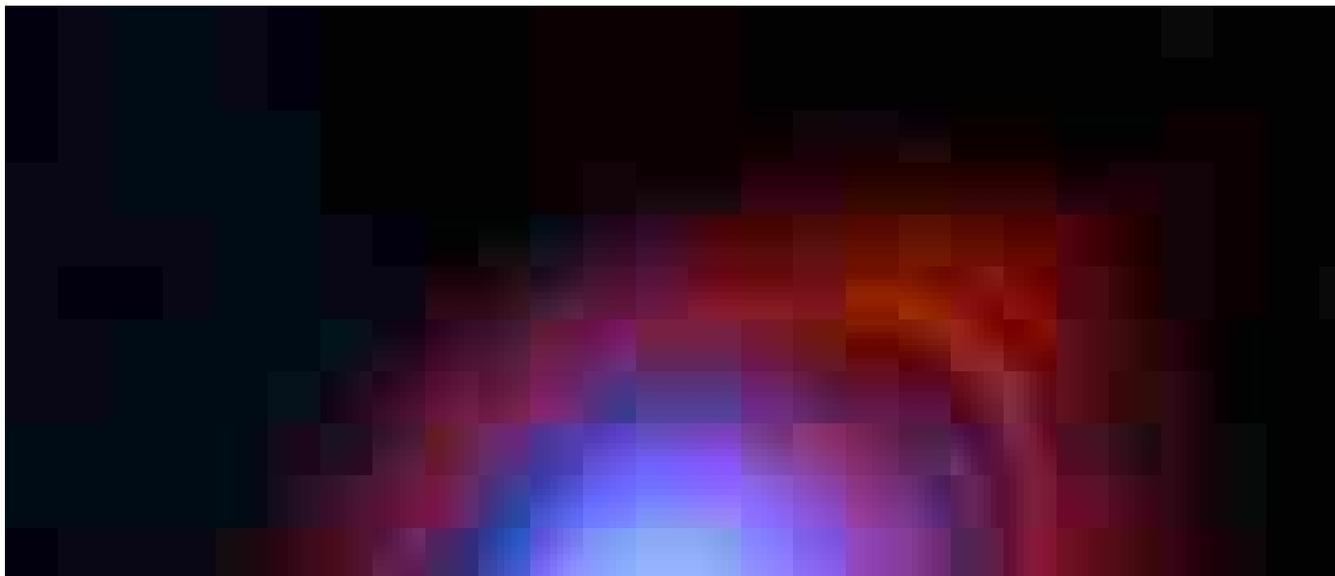
Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini



Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Vista l'acqua di tre oceani in una culla di planeti VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Alessandra Mussolini, Dino Risi mi chiese di cambiare cognome



Sono 82 i candidati al Premio Strega, da Abbate a Zilahy



Al Vittoriale i 100 anni dalla morte di Eleonora Duse

Siamo a serie

Alla scoperta di Expats, La caduta della casa degli Usher e Le fotografe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

Temi caldi | Maltempo | Gaza | Navalny | Regionali | Piantedosi

/ ANSA2030 PIÙ SOSTENIBILI / Energia & Energie

Naviga :

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

MILANO, 01 marzo 2024, 13:11

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica.

Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII.

Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti.

Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi.

Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile.

Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

13:34

Ecco Polis, il passaporto arriva alle Poste nei piccoli comuni

13:27

Al funerale di Navalny almeno 2-3.000 persone

Newsletter ANSA

Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella

mail

Iscriviti alle newsletter

13:18

Lo spread tra Btp e Bund sale a 145 punti

13:17

La folla fuori dalla chiesa, 'la Russia sarà libera'

13:05

Il Btp valore è da record, chiude a 18,32 miliardi

Video >

Strage Erba: pg, sui coniugi Romano una cascata di prove



Tutte le news > Arrivato il feretro di Navalny, la gente applaude



Funerali Navalny, lunghissima fila di persone a un'ora dalla cerimonia



Funerali Navalny, la polizia regola il flusso della folla con i megafoni



Mosca, folla di persone in attesa per l'ultimo saluto a Navalny



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia - Energia & Energie - Ansa.it

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



A Bergamo la comunita' energetica rinnovabile piu' grande d'Italia - Notizie - Ansa.it

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Torre Boldone: apre Imotorre, la comunità energetica più grande d'Italia

in questa lista - inserzionisti nonché intermediari del mercato pubblicitario di volta in volta coinvolti -, potremo mostrarti pubblicità personalizzata, misurarne la performance, analizzare le nostre audience e migliorare i nostri prodotti e servizi. Puoi liberamente conferire, rifiutare o revocare il consenso a tutti o alcuni dei trattamenti facendo click sul pulsante "Preferenze" sempre raggiungibile anche attraverso la nostra cookie policy. In caso di rifiuto integrale o delle singole finalità necessarie all'erogazione di pubblicità e di contenuti personalizzati, potrai scegliere di aderire a un piano di abbonamento. Puoi acconsentire direttamente all'uso delle tecnologie sopra menzionate facendo click su "Accetta e continua" o rifiutarne l'uso e abbonarti facendo click su "Rifiuta e abbonati".





TEMI DEL GIORNO:

TORRE BOLDONE

Alle porte di Bergamo nasce la Cer Imotorre: la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica

Cer Imotorre

di Redazione
Bergamonews

01 Marzo 2024

16:08

COMMENTA



4 min

STAMPA



Bergamo. Presentata al Centro Congressi Giovanni XXIII in occasione del convegno dedicato alle **Cacer (Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile)**: oltre **6.300 pannelli fotovoltaici** e un impianto di oltre **3 megawatt di potenza** per una produzione di **energia green di 4 milioni di kilowatt** all'anno che garantiranno un risparmio del 20-25% per le famiglie e i cittadini aderenti alla **Cer**.

Oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia, pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, e presentata questa mattina al convegno dal titolo "Le Cacer – Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile" davanti a una platea di circa 150 persone tra amministratori di

DELLA STESSA CITTÀ

Cer Imotorre

TORRE BOLDONE

Alle porte di Bergamo nasce la Cer Imotorre: la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

cer imotorre

ECONOMIA

Cer Imotorre, si presenta la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Andrea Bergamelli

TORRE BOLDONE

Morto in moto a 35 anni, il papà di Andrea in lacrime: "Ci rimane un vuoto enorme"

di Mauro Paloschi

condominio, avvocati, ingegneri, architetti e geometri ma anche cittadini e imprese interessati a far parte della Cer Imotorre.

Oltre a fare il punto sulla situazione delle Cer in Europa e in Italia, sui recenti decreti attuativi (decreto Mase) e sulle regole tecniche del Gse pubblicate nei giorni scorsi, e sulle loro contraddizioni, il convegno tenutosi al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo si è aperto proprio con il case study della Cer Imotorre. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti, contribuendo quindi alla riduzione delle emissioni dei gas serra e alla transizione ecologica ed energetica così come previsto dagli obiettivi dell'Agenda 2030.

Che cos'è una Cer

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer) sono soggetti giuridici costituiti da membri/soci come cittadini privati, enti pubblici locali o piccole e medie imprese che si uniscono volontariamente all'interno di un'area geografica specifica per condividere l'energia prodotta localmente da uno o più impianti di energia rinnovabile. L'obiettivo principale della partecipazione è l'autoconsumo diffuso, ovvero la condivisione attraverso la rete di distribuzione dell'energia che viene prodotta all'interno della comunità. I membri di una Cer possono essere di tre tipi: consumatori passivi (consumer) ovvero i titolari di un punto di solo prelievo; produttori (producer) ovvero i titolari di un impianto di produzione; prosumer, ovvero i consumatori che si sono dotati di un impianto di produzione finalizzato all'autoconsumo.

I partner della Cer Imotorre

La Cer "Imotorre" è stata promossa dal Comune di Torre Boldone che ha aderito al bando regionale della legge numero 2/2022 volto a sostenere uno studio di fattibilità per la creazione di una Cer sul territorio a partecipazione pubblico-privata. Il progetto è stato condiviso fin da subito con la proprietà dell'impianto, la società "Imotorre", affittuaria del terreno a destinazione agricola di proprietà della società "Ghibi srl".

A coordinare la nascita della configurazione energetica è poi intervenuta la società "Lalus srl" di Bergamo in sinergia con l'**avvocato Luca Pietro Savi** – esperto della materia e che ha prestato consulenza per la creazione di svariate Cer lungo lo stivale -, proprietaria di un software in grado di gestire tutte le utenze dei membri della configurazione energetica e di regolarne le partite economiche con il gestore servizi elettrici

DALLA HOME



BERGAMO

**Il nuovo
questore Andrea
Valentino:
"Criminalità e
degrado in
stazione? Se ne
esce col lavoro
di squadra"**

di Fabio Viganò



TRIBUNALE

**Il corriere
Amazon assolto
dalla presunta
violenza
sessuale in casa
della cliente**

di Mauro Paloschi

(Gse) in via del tutto automatica secondo le regole dello statuto della configurazione energetica. A completare il quadro dei soci fondatori della Cer Imotorre è la Comunità Scuola Paolo VI Società Cooperativa Sociale presente con due scuole sul territorio.

Una Cer agricola per la tutela della biodiversità

Con una potenza di impianto unica in Italia, La Cer Imotorre avrà una connotazione agricola ai sensi del decreto legge n.13 del 24 febbraio 2023 che favorisce l'utilizzo delle aree agricole come aree idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici. Contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole è infatti uno degli obiettivi della Cer Imotorre e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonia di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro.

I benefici sociali e didattici

Benefici economici, ambientali ma anche sociali: l'utilizzo dei proventi derivanti dal sistema di incentivazione si tradurrà anche nella promozione di servizi ad alto valore sociale sul territorio, in particolare attività didattiche nelle scuole al fine di stimolare le nuove generazioni al consumo consapevole delle risorse e su tematiche legate alla sostenibilità ambientale e all'utilizzo di fonti di energia pulita. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile finalizzata all'incentivazione della mobilità dolce, oltre ad opere di pubblica utilità e di rafforzamento della permeabilità ecologica dell'area.

Come partecipare alla Cer

Entrare a far parte della comunità è semplice: "È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare – sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo, a margine del convegno a cui hanno portato i loro saluti iniziali Claudia Terzi, Assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche di Regione Lombardia, e Gianfranco Masper, Consigliere delegato all'Ambiente e Comunità energetiche della Provincia di Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono infatti conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici sociali ed economici e ambientali per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

© Riproduzione riservata

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

di KCT

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

01 marzo 2024



(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica". (ANSA).

Bresciaoggi è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.



OLTRECULTURA FEST 2024

Oltrecultura show: al Vita c'è l'«Architerror» >>> RIVEDI LA DIRETTA

Autopromo App

TOP 500 BSO - iscrizione

Prima Pagina

La prima pagina di oggi

Suggerimenti

[Pubblicità](#) [Privacy](#) [Cookie](#) [Consensi](#) [Contatti](#) [Chi siamo](#)



[Necrologie](#)

[Abbonati](#)

IL GRUPPO



Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 0021396023 79

Copyright © 2024 – Tutti i diritti riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



GREEN

Energia rinnovabile, la comunità più grande è a Bergamo

1 MARZO 2024

Maria Vincenza D'Egidio



Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno. Pronta a partire la Comunità energetica rinnovabile di Torre Boldone. Un campo fotovoltaico che, grazie agli oltre 6.300 pannelli fotovoltaici [...]

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

Pronta a partire la Comunità energetica rinnovabile di Torre Boldone. Un campo fotovoltaico che, grazie agli oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza offre una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica.

Bergamo si candida a dare vita a una delle più grandi Comunità energetiche d'Italia. Con questi i numeri la *Cer Imotorre*, è la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più estesa del Paese, nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, è stata presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII.

Dotata di impianti Fer ibridi, ovvero fotovoltaico e idroelettrico e con una potenza complessiva di 3,5 megawatt, la *Cer Imotorre* è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della *Cer Imotorre* è



CANALE 410



contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro.

E' prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice.

«E' stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare – sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo – Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica».

Leggi anche: [In arrivo incentivi per le comunità energetiche](#)

FOTO: SHUTTERSTOCK

BERGAMO

CER IMOTORRE

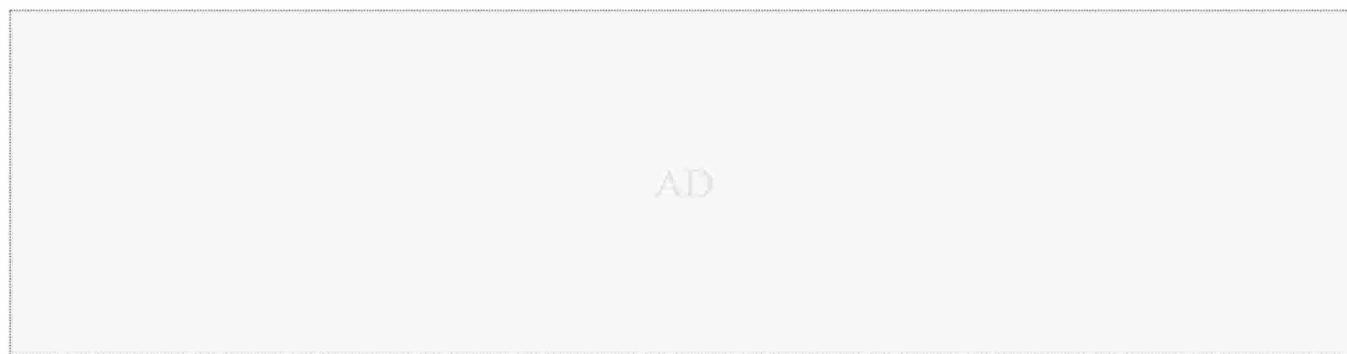
COMUNITÀ ENERGETICA PIÙ GRANDE D'ITALIA

TI POTREBBERO INTERESSARE

FINANZA

[Brema trasferisce la sede legale nei Paesi Bassi](#)

20 GIUGNO 2023





A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia



(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica.

Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII.

Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una

potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti.

Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi.

Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile.

Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

(ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMO ITALIA MILANO ROMA TORRE BOLDONE ECONOMIA, AFFARI E FINANZA
ENERGIA ELETTRICITÀ ENERGIE ALTERNATIVE LAURA CAPELLI ANSA

ARTICOLI CORRELATI



AMBIENTE E ENERGIA

Erg, pannelli solari usati riutilizzati in Africa e Italia



AMBIENTE E ENERGIA

Enea, nel 2023 il 17,5% dell'energia da eolico e fotovoltaico



AMBIENTE E ENERGIA

>>>ANSA/ Italia verso il 50% dell'elettricità da rinnovabili

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

01 Marzo 2024 alle 13:15 | 1 minuto di lettura



MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica". (ANSA).

VIDEO DEL GIORNO



Tromba d'aria a Porto Mantovano: capannoni scoperchiati e pali abbattuti

LEGGI ANCHE



Il Bif&st 2024 dedicato a Montaldo e Paolo Taviani

Recuperata una tela rubata dalla Villa Reale di Monza nel 1974

I Club Dogo tornano in concerto e si riprendono Milano

venerdì, 01 marzo 2024

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco Altre località



Altre

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Speciali

Le ultime

< 20:10

Un'ora di faccia a faccia Schlein-Scholz al Nazareno

19:57

Conte, Istat sconfessa le frottole di Meloni e Giorgetti >

Home page > Ambiente ed Energia > A Bergamo la comunità energetica...

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

01 marzo 2024



(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio

I più letti

- Lavare la macchina a secco e a domicilio: l'idea di Youssef Naim
- Francesco Galvagnini e il suo sogno realizzato: avere un'azienda agricola
- Riaperta la Valsugana a Valbrenta: nessun problema di viabilità in Trentino
- Predazzo: dopo la frana, riaperta in mattinata la strada
- Riapre domani la strada della Valsugana, in anticipo rispetto al cronoprogramma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

che aderiranno alla configurazione energetica.

Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII.

Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti.

Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi.

Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile.

Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

(ANSA).

Video



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini



AMBIENTE-E-ENERGIA

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a

Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie

Abbonati

IL GIORNALE DI VICENZA

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

01 marzo 2024



(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica". (ANSA).

KCT



Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Iscrizioni Concia cambia pelle

Autopromo App

è solo calcio

/// CALCIO DILETTANTI

Maltempo, stop ai campionati provinciali. Gioca solo l'Eccellenza

Suggerimenti

[Pubblicità](#) [Privacy](#) [Cookie](#) [Consensi](#) [Contatti](#) [Chi siamo](#)



[Necrologie](#)

[Abbonati](#)

IL GRUPPO

ATHESIS

L'Arena

IL GIORNALE DI VICENZA

Bresciaoggi

GAZZETTA DI MANTOVA



radio verona



ZEP!

Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 0021396023073

Copyright © 2024 – Tutti i diritti riservati



il Quotidiano d'Italia

Editoriali Cronaca Italia Lavoro Politica News curiose Animali Gossip Video

SEI QUI: [Home](#) » [Ambiente](#) » Bergamo, Cer Imotorre, la comunità energetica

Bergamo, Cer Imotorre, la comunità energetica



BY MILANO-EVENTI—1 MARZO 2024 3 MINS READ



Bergamo, Cer Imotorre, la comunità energetica

Bergamo. Cer Imotorre, la comunità energetica più grande d'Italia:

6.300 pannelli fotovoltaici per 4 milioni di kWh/anno.

Risparmio del 25% per le famiglie aderenti

Presentata a Bergamo la Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia.

Torre Boldone, 1 marzo 2024 – La Cer Imotorre è realtà: con oltre 6.300 pannelli fotovoltaici e una potenza di oltre 3 megawatt, la comunità energetica di Torre Boldone (Bergamo) è pronta a fornire energia green a cittadini, famiglie e imprese del territorio.

Un progetto innovativo

L'impianto ibrido (fotovoltaico e idroelettrico) della Cer Imotorre è in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 8.500 persone, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla transizione ecologica del territorio.

Cosa sono le Cer





Le Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer) sono soggetti giuridici composti da cittadini, enti pubblici e piccole-medie imprese che si uniscono per condividere l'energia prodotta da impianti rinnovabili.

I vantaggi della Cer Imotorre

Risparmio economico: le famiglie aderenti alla Cer potranno risparmiare fino al 25% sui costi della bolletta elettrica.

Tutela dell'ambiente: l'utilizzo di energia green riduce l'impatto ambientale e le emissioni di CO2.

Benefici sociali: la Cer Imotorre promuove attività didattiche e di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale.

Come partecipare

I cittadini interessati a far parte della Cer Imotorre possono trovare informazioni e modulistica sul sito web www.cerimotorre.it.

Un esempio da seguire

La Cer Imotorre rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato per la realizzazione di un futuro energetico più sostenibile.

Parole chiave: Cer Imotorre, comunità energetica, energia rinnovabile, risparmio energetico, ambiente, Torre Boldone, Bergamo.

Di cosa si tratta e chi può partecipare

La comunità energetica rinnovabile (**CER**) è un'associazione di cittadini, imprese pmi ed enti pubblici, il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali su cui opera.

CHE RUOLO PUOI AVERE?

Puoi essere un semplice socio consumatore (**consumer**) o se hai un impianto da fonte rinnovabile puoi essere un produttore-consumatore (**prosumer**). In entrambi i casi non avrai costi ulteriori e darai un contributo importante alla Cer.

1 MARZO 2024

Bergamo, Cer Imotorre, la comunità energetica

BY MILANO-EVENTI 2 MINS READ

Bergamo. Cer Imotorre, la comunità energetica più grande d'Italia: 6.300...

1 MARZO 2024

Busto Arsizio, festival BAClassica

BY REDAZIONE 2 MINS READ

Busto Arsizio. Ramin Bahrami e Danilo Rea chiudono il Festival...

1 MARZO 2024

L' Anno Massonico che verrà

BY SABRINA CONTI 3 MINS READ

1 Marzo A.V.L. 6024 Parliamo oggi della Massoneria Azzurra, quella dei...

1 MARZO 2024

Arabia Saudita guida condanna araba per strage civili a Gaza

BY ARABIA FELIX 3 MINS READ

Più di 100 persone sono state uccise nel caos, portando...

1 MARZO 2024

SOS tartarughe: Sebastian Colnaghi "ridurre la



plastica”

BY DANIELA FRANZÒ 2 MINS READ

Sos tartarughe. Durante un giro lungo la costa dell'Area Marina...

Bergamo Cer Imotorre

SHARE.

PREVIOUS ARTICLE

Busto Arsizio, festival BAClassica



MILANO-EVENTI

RELATED POSTS

SOS tartarughe: Sebastian Colnaghi “ridurre la plastica”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Brebemi vince al TAR sulle tariffe di pedaggio

Lido delle Nazioni, Comacchio, riparte la stagione

Comments are closed.

CRONACA

1 MARZO 2024

[Siracusa, Carabinieri contro il clan Nardo](#)

29 FEBBRAIO 2024

[Bonifico per errore](#)

29 FEBBRAIO 2024

[Italia-Tunisia, traffico rifiuti](#)

28 FEBBRAIO 2024

[Cammino di Santiago, un viaggio cambia la vita](#)

27 FEBBRAIO 2024

[Davide Checchia muore dopo essere stato dimesso due giorni prima](#)

Social Media



Facebook

PIÙ LETTI

PIÙ RECENTI

24 GENNAIO 2023

[Isfoa, università telematica, concreto ascensore sociale](#)

4 FEBBRAIO 2023

[Abusi su un bimbo autistico a Padova](#)

1 DICEMBRE 2023

[Marocco: a Marrakech la riunione dell'Interpol](#)

21 GENNAIO 2023

[15 punti di penalità per la Juventus](#)

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

01 marzo 2024



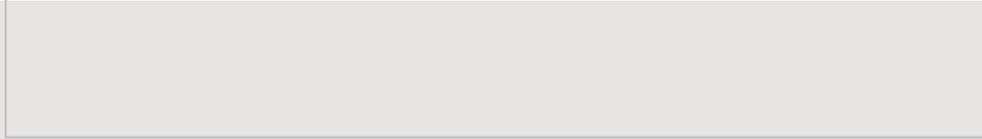
(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica". (ANSA).

KCT

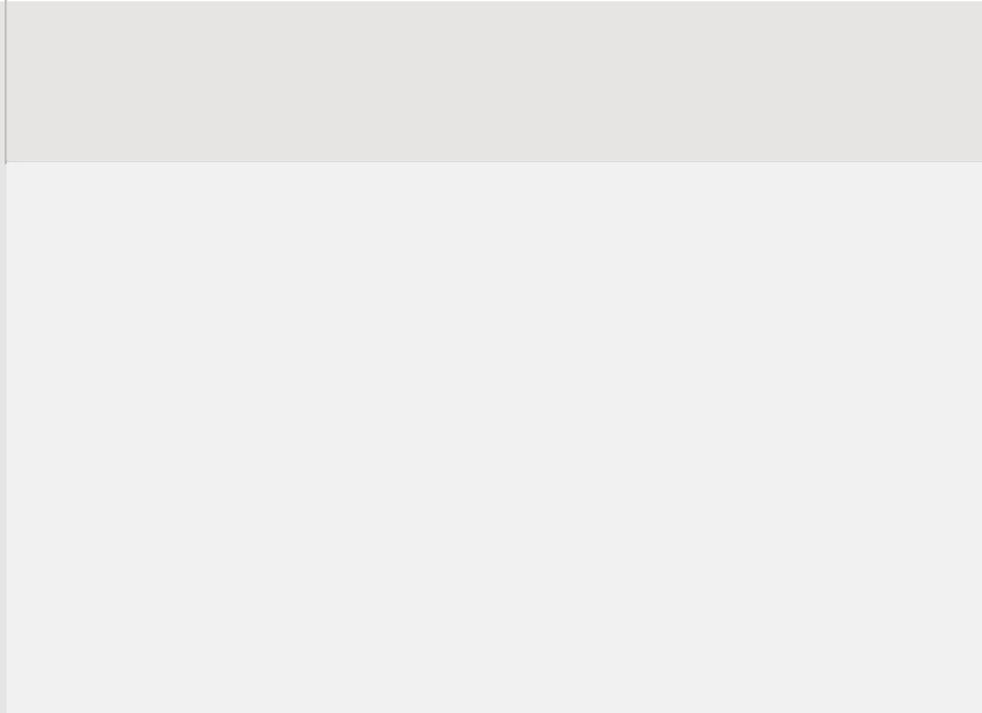


L'Arena è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

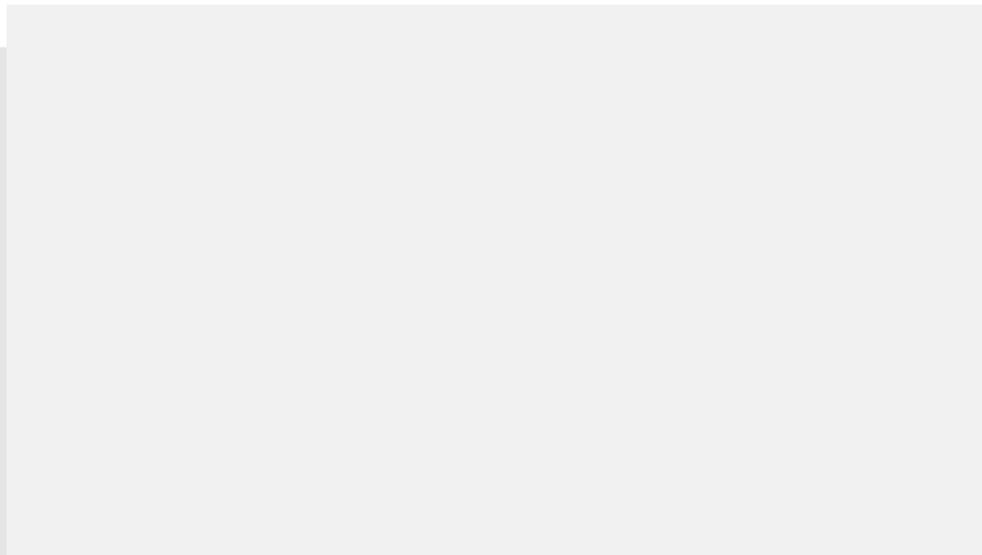
Autopromo App



L'Arena Sport



Meteo avverso, si ferma il calcio: sospesi i campionati provinciali, gioca solo l'Eccellenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



LA SICILIA

[Catania](#)[Agrigento](#)[Caltanissetta](#)[Enna](#)[Messina](#)[Palermo](#)[Ragusa](#)[Siracusa](#)[Trapani](#)

AGENZIA

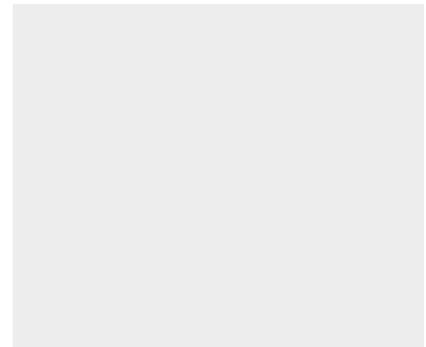
A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno

Di **Redazione** | 01 Marzo 2024

Corriere TV

MILANO, 01 MAR – Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una



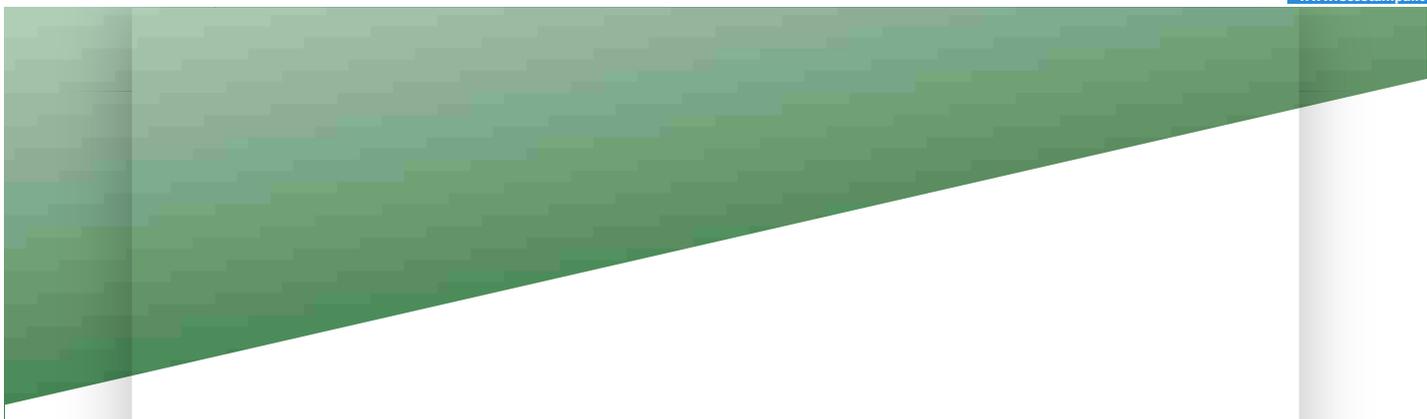


Bergamo, Terzi: 'Comunità energetica rinnovabile' opportunità da cogliere

Marco Dozio | Marzo 1, 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Assessore: Regione Lombardia tra le prime ad attivarsi

“La Comunità energetica rinnovabile (Cer) è uno strumento **innovativo** e rappresenta una leva determinante per raggiungere gli obiettivi previsti dall’Agenda 2030 e vincere la sfida della transizione ecologica. La **Lombardia** è stata tra le prime regioni ad attivarsi per la diffusione delle Cer”. Lo ha detto l’assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, **Claudia Maria Terzi**, intervenendo venerdì 1 marzo al convegno organizzato da Unai Bergamo sulla Comunità energetica rinnovabile dal titolo ‘Le Cacer. Configurazione di autoconsumo per la condivisione dell’energia rinnovabile’ che si è svolto al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo.

L’accordo di Torre Boldone

L’assessore durante il convegno ha ricordato il protocollo d’intesa sottoscritto dal Comune di Torre Boldone, in provincia di Bergamo, aderendo alla manifestazione d’interesse di **Regione Lombardia** per la presentazione di



progetti relativi alla Comunità energetica rinnovabile. “L’accordo – ha evidenziato Terzi – rappresenta un impegno concreto per favorire un modello innovativo che sostiene lo sviluppo dell’energia da fonti rinnovabili attraverso la **partecipazione** attiva dei cittadini. Mi auguro che questa esperienza possa fungere da catalizzatore per ulteriori iniziative finalizzate a costruire un futuro più verde e prospero per la nostra comunità”.

doz

Tags: Bergamo, CER, Claudia Maria Terzi, Comunità energetica rinnovabile, lombardia, Regione Lombardia, Torre Boldone, Unai

Iscriviti al nostro canale Telegram



Condividi questo articolo sui tuoi profili social



Scarica questo articolo

Consigliati per te



Riserve idriche, Sertori: situazione migliore rispetto a un anno fa

In Lombardia il deficit di riserve idriche, a fine luglio, si attesta intorno al 21%, mentre lo scorso anno, nello stesso periodo, si era registrato un deficit pari quasi al 66%. Il totale delle ri ...

[LEGGI TUTTO >>](#)

3 Agosto 2023 Giuseppe Meduri

lombardianotizie.Online



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



FRANCO CIVELLI E DANIELE MANARA
I NUOVI PARADIGMI DELL'HR MANAGER

11 MARZO 2024

SHOP | ACCEDI



Lombardiapost

Raccontiamo il futuro della Lombardia

HOME CULT MONITOR ITALYPOST EMILIAPOST VENEZIEPOST GUIDE ENOGASTRONOMICHE FESTIVAL SHOP Q

ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA FINANZA CULTURA ANALISI & COMMENTI I CHAMPION



Home > LombardiaPost > A Bergamo nasce la Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

ECONOMIA

A Bergamo nasce la Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

È stata presentata oggi la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia, situata a Torre Boldone. Con 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza, entrerà in funzione nei prossimi giorni. La presidente di Unai Bergamo Capelli: "Potenzialità enormi: si punta a rendere il paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica"

Redazione



Venerdì 1 Marzo 2024 19:15



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

È stata presentata oggi la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia, situata a Torre Boldone. Con 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza, entrerà in funzione nei prossimi giorni. La presidente di Unai Bergamo Capelli: "Potenzialità enormi: si punta a rendere il paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica"

ENERGIA GREEN

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

CER IMOTORRE

TORRE BOLDONE

I CONTENUTI DI VENEZIEPOST SONO A PAGAMENTO.
PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA QUESTE OPZIONI



Sei già iscritto a VeneziaPost?
Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali

ACCEDI



[HOME PAGE](#) [CHI SIAMO](#) [SERVIZIO CLIENTI](#) [PRIVACY](#) [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

LOMBARDIAPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLA LOMBARDIA

LombardiaPost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2510

Direttore Responsabile: **Filiberto Zovico**

LombardiaPost è edito da **Post Media Srl - Community Corporation**

Sede legale: Viale Codalunga 4L, 35138 Padova

info (at) italypost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 466652; Partita Iva: 05425410288



Rivoluzione in sei mosse

2 APRILE 2024

SHOP | ACCEDI



Lombardiapost

Raccontiamo il futuro della Lombardia

HOME CULT MONITOR ITALYPOST EMILIAPOST VENEZIEPOST GUIDE ENOGASTRONOMICHE FESTIVAL SHOP Q

ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA FINANZA CULTURA ANALISI & COMMENTI I CHAMPION



Home > LombardiaPost > A Bergamo nasce la Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

ECONOMIA

A Bergamo nasce la Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

È stata presentata oggi la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia, situata a Torre Boldone. Con 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza, entrerà in funzione nei prossimi giorni. La presidente di Unai Bergamo Capelli: "Potenzialità enormi: si punta a rendere il paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica"

Redazione



Venerdì 1 Marzo 2024 19:15



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

È stata presentata oggi la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia, situata a Torre Boldone. Con 6.300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza, entrerà in funzione nei prossimi giorni. La presidente di Unai Bergamo Capelli: "Potenzialità enormi: si punta a rendere il paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica"

[COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE](#)
[CER IMOTORRE](#)
[TORRE BOLDONE](#)
[ENERGIA GREEN](#)

I CONTENUTI DI VENEZIEPOST SONO A PAGAMENTO.
PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA QUESTE OPZIONI



Sei già iscritto a VeneziaPost?
Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali

[ACCEDEI](#)


[HOMEPAGE](#) [CHI SIAMO](#) [SERVIZIO CLIENTI](#) [PRIVACY](#) [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

LOMBARDIAPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLA LOMBARDIA

LombardiaPost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2510

Direttore Responsabile: **Filiberto Zovico**

LombardiaPost è edito da **Post Media Srl - Community Corporation**

Sede legale: Viale Codalunga 4L, 35138 Padova

info (at) italypost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 466652; Partita Iva: 05425410288

BERGAMO, ASSESSORE TERZI: LA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE' OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO

(mi-lorenteggio.com) Bergamo, 01 marzo 2024. La Comunità energetica rinnovabile (Cer) è uno strumento innovativo e rappresenta una leva determinante per raggiungere gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e vincere la sfida della transizione ecologica. La Lombardia è stata tra le prime regioni ad attivarsi per la diffusione delle Cer. Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, Claudia Maria Terzi, intervenendo oggi al convegno organizzato da Unai Bergamo dal titolo Le Cacer. Configurazione di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile' che si è svolto al



Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo. L'ACCORDO DI TORRE BOLDONE L'assessore durante il convegno ha ricordato il protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Torre Boldone (BG) aderendo alla manifestazione d'interesse di Regione Lombardia per la presentazione di progetti relativi alla Comunità energetica rinnovabile: L'accordo ha evidenziato Terzi rappresenta un impegno concreto per favorire un modello innovativo che sostiene lo sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili attraverso la partecipazione attiva dei cittadini. Mi auguro che questa esperienza possa fungere da catalizzatore per ulteriori iniziative finalizzate a costruire un futuro più verde e prospero per la nostra comunità. V.A. TI POTREBBE INTERESSARE LASCIA UN COMMENTO

NOTIZIE

A Torre Boldone la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Pubblicato il 1 Mar alle 13:27

di  Redazione

Alle porte di Bergamo nasce la Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia. Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri presentati questa mattina (venerdì 1° marzo) al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo in occasione del convegno dedicato alle Cacer (Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile), davanti a una platea di circa 150 persone tra amministratori di condominio, avvocati, ingegneri, architetti e geometri, ma anche cittadini e imprese interessati a far parte della Cer Imotorre.

Oltre a fare il punto sulla situazione delle Comunità energetiche rinnovabili in Europa e in Italia, sui recenti decreti attuativi (decreto Mase) e sulle regole tecniche del Gse pubblicate nei giorni scorsi, e sulle loro contraddizioni, il convegno si è aperto proprio mettendo l'attenzione sulla Cer Imotorre. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti, contribuendo quindi alla riduzione delle emissioni dei gas serra e alla transizione ecologica ed energetica così come previsto dagli obiettivi dell'Agenda 2030.

Cosa è una Cer

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer) sono soggetti giuridici costituiti da membri/soci come cittadini privati, enti pubblici locali o piccole e medie imprese che si uniscono volontariamente all'interno di un'area geografica specifica per condividere l'energia prodotta localmente da uno o più impianti di energia rinnovabile. L'obiettivo principale della partecipazione è l'autoconsumo diffuso, ovvero la condivisione attraverso la rete di distribuzione dell'energia che viene prodotta all'interno della comunità. I membri di una Cer possono essere di tre tipi: consumatori passivi (consumer) ovvero i titolari di un punto di solo prelievo; produttori (producer) ovvero i titolari di un impianto di produzione; prosumer, ovvero i consumatori che si sono dotati di un impianto di produzione finalizzato all'autoconsumo.

I partner della Cer Imotorre

La Cer «Imotorre» è stata promossa dal Comune di Torre Boldone che ha aderito al bando regionale della legge numero 2/2022 volto a sostenere uno studio di fattibilità per la creazione di una Cer sul territorio a partecipazione pubblico-privata. Il progetto è stato condiviso fin da subito con la proprietà dell'impianto, la società «Imotorre», affittuaria del terreno a destinazione agricola di proprietà della società «Ghibi srl». A coordinare la nascita della configurazione energetica è poi intervenuta la società «Lalus srl» di Bergamo in sinergia con l'avvocato Luca Pietro Savi - esperto della materia e che ha prestato consulenza per la creazione di svariate Cer lungo lo stivale -, proprietaria di un software in grado di gestire tutte le utenze dei membri della configurazione energetica e di regolarne le partite economiche con il gestore servizi elettrici (Gse) in via del tutto automatica secondo le regole dello statuto della configurazione energetica. A completare il quadro dei soci fondatori della Cer Imotorre è la Comunità Scuola Paolo VI Società Cooperativa Sociale presente con due scuole sul territorio.



Una Cer agricola per la tutela della biodiversità

Con una potenza di impianto unica in Italia, La Cer Imotorre avrà una connotazione agricola ai sensi del decreto legge n.13 del 24 febbraio 2023 che favorisce l'utilizzo delle aree agricole come aree idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici. Contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole è infatti uno degli obiettivi della Cer Imotorre e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonia di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro.

I benefici sociali e didattici

Benefici economici, ambientali ma anche sociali: l'utilizzo dei proventi derivanti dal sistema di incentivazione si tradurrà anche nella promozione di servizi ad alto valore sociale sul territorio, in particolare attività didattiche nelle scuole al fine di stimolare le nuove generazioni al consumo consapevole delle risorse e su tematiche legate alla sostenibilità ambientale e all'utilizzo di fonti di energia pulita. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile finalizzata all'incentivazione della mobilità dolce, oltre ad opere di pubblica utilità e di rafforzamento della permeabilità ecologica dell'area.

Come partecipare alla Cer

Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono infatti conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici sociali ed economici e ambientali per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica».

Condividi su:    

Categorie: [Notizie](#)

Continua a leggere



Infortunio lavorativo a Berzo inferiore: ferito 58enne

2 Aprile 2024



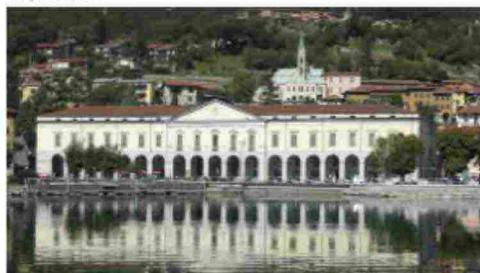
Lovere, albero si rovescia in strada

2 Aprile 2024



A Gandino torna la fiera di San Giuseppe: in arrivo un coro dal Belgio

2 Aprile 2024



Lovere: un convegno dedicato ai rituali della morte

2 Aprile 2024



Gandino, incendio in una casa disabitata

2 Aprile 2024



Il maltempo non ferma la Marcia: a Leffe in 400 sulle tracce dei Coerti

1 Aprile 2024



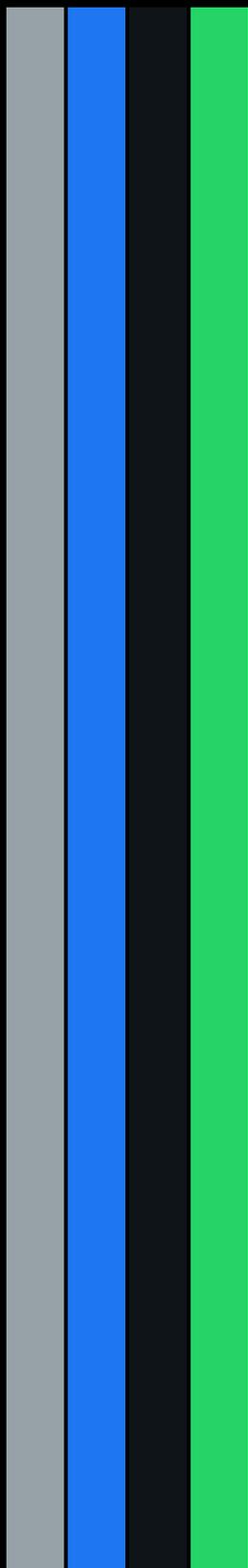
SCOPRI DI PIÙ



035.729322
INFO@CANTIEREVERDE.IT

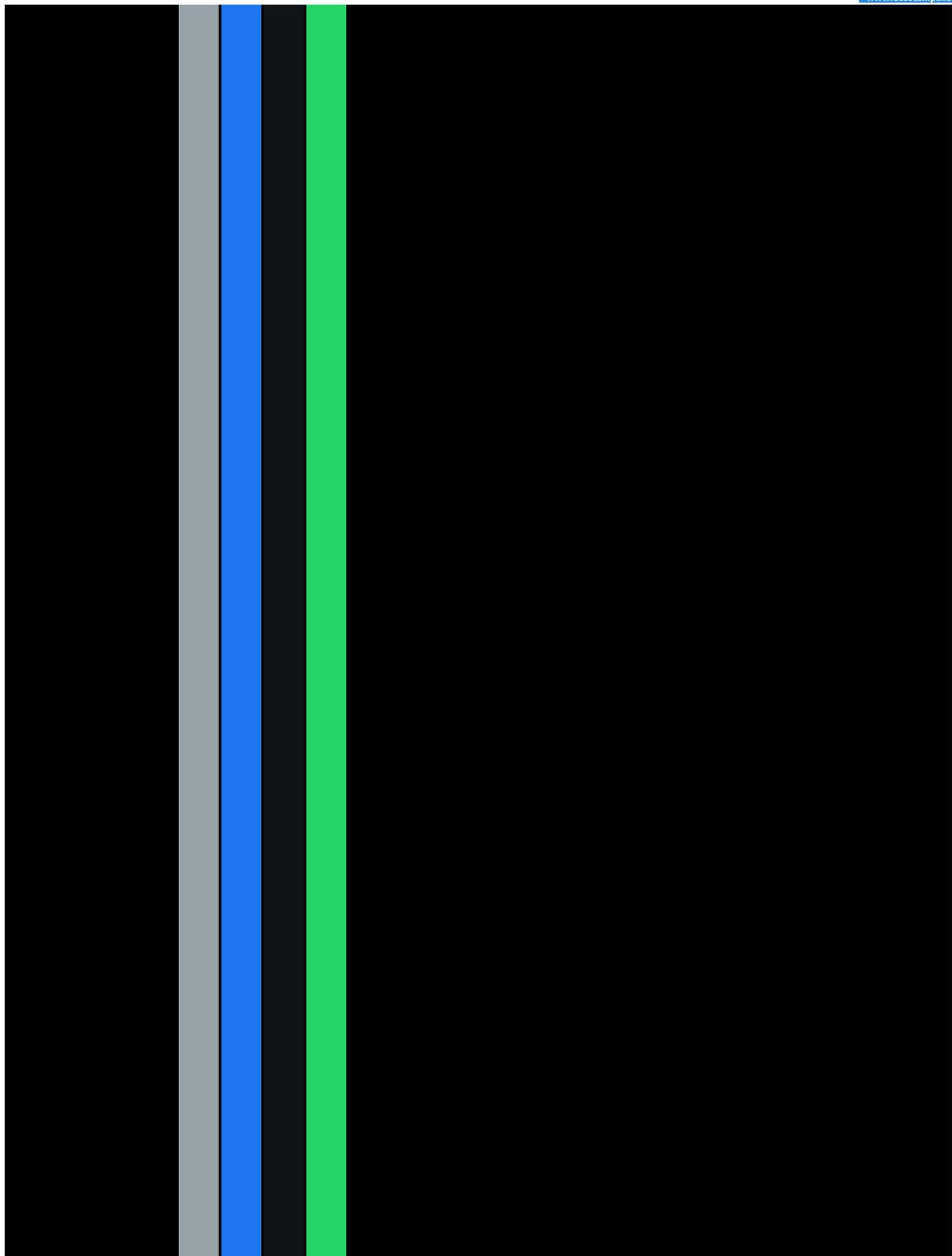


NOTIZIE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



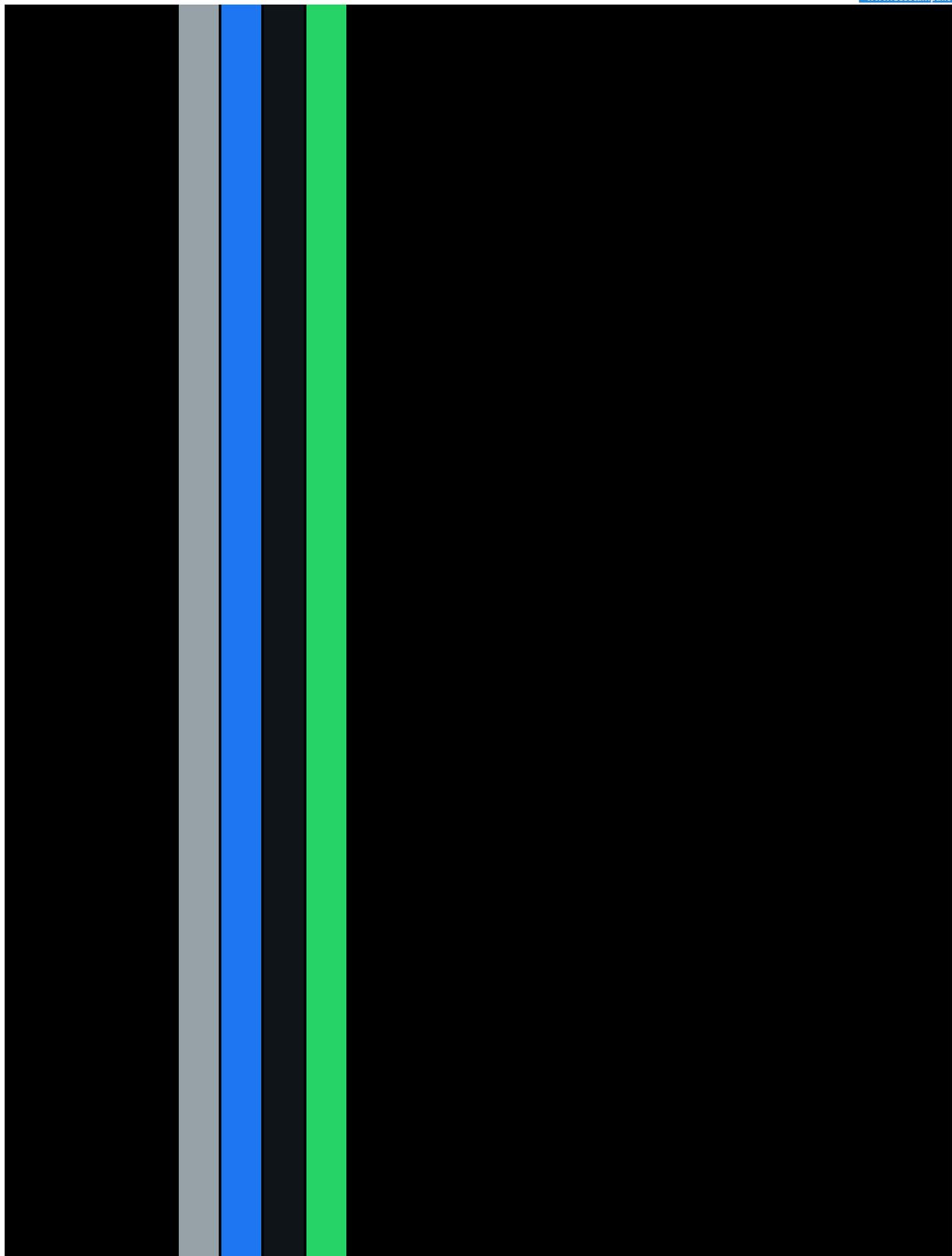
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



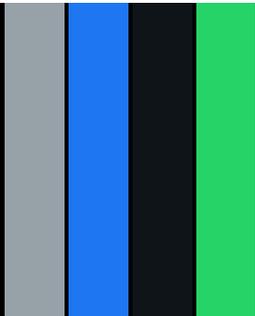
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GENERAL CONTRACTOR

PROGETTAZIONE EDILIZIA IMPIANTISTICA ASSISTENZA

CASNIGO (BG)
via Serio, 97 - T 035 741392 - info@bfservice.eu

bfservice.eu

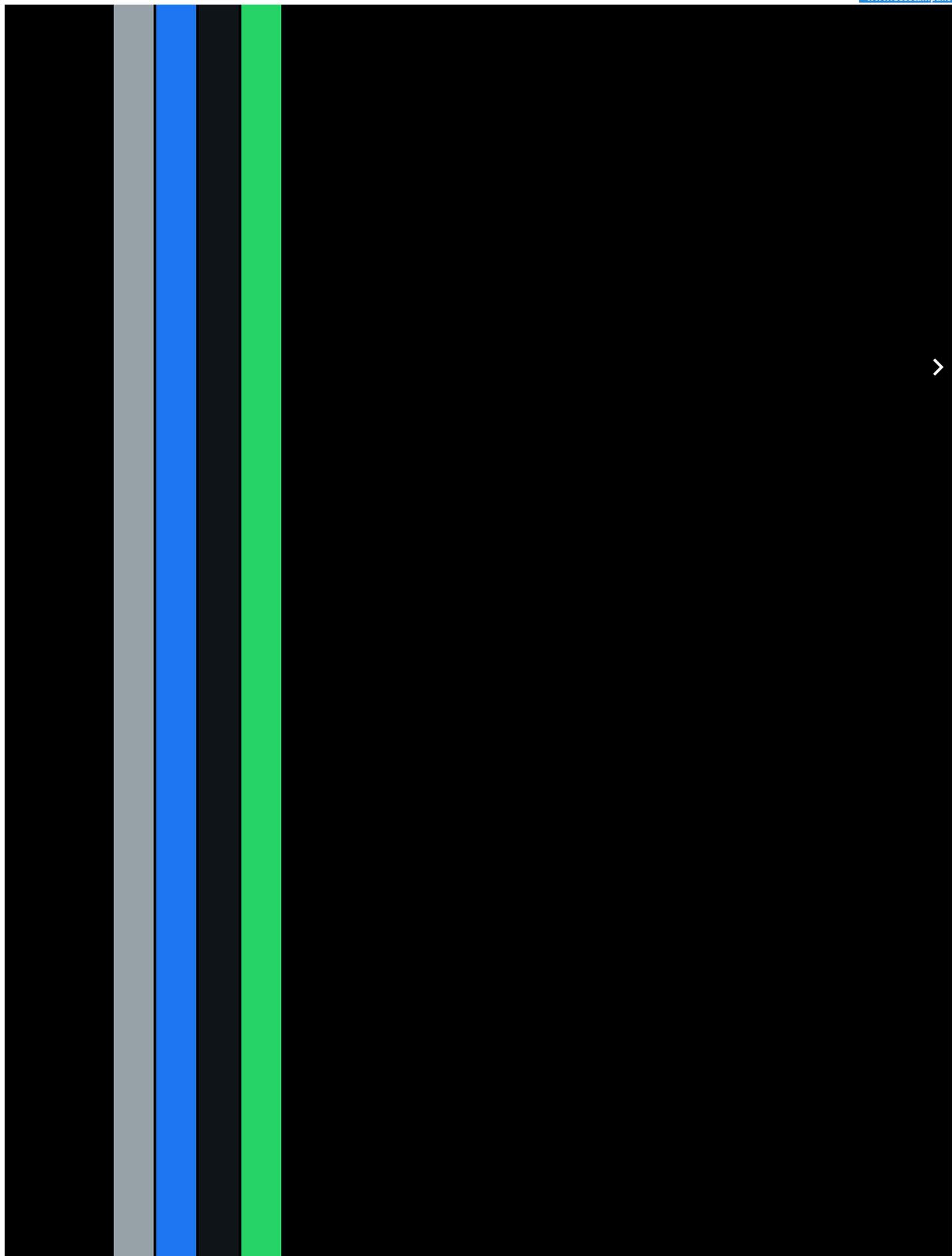
199256



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

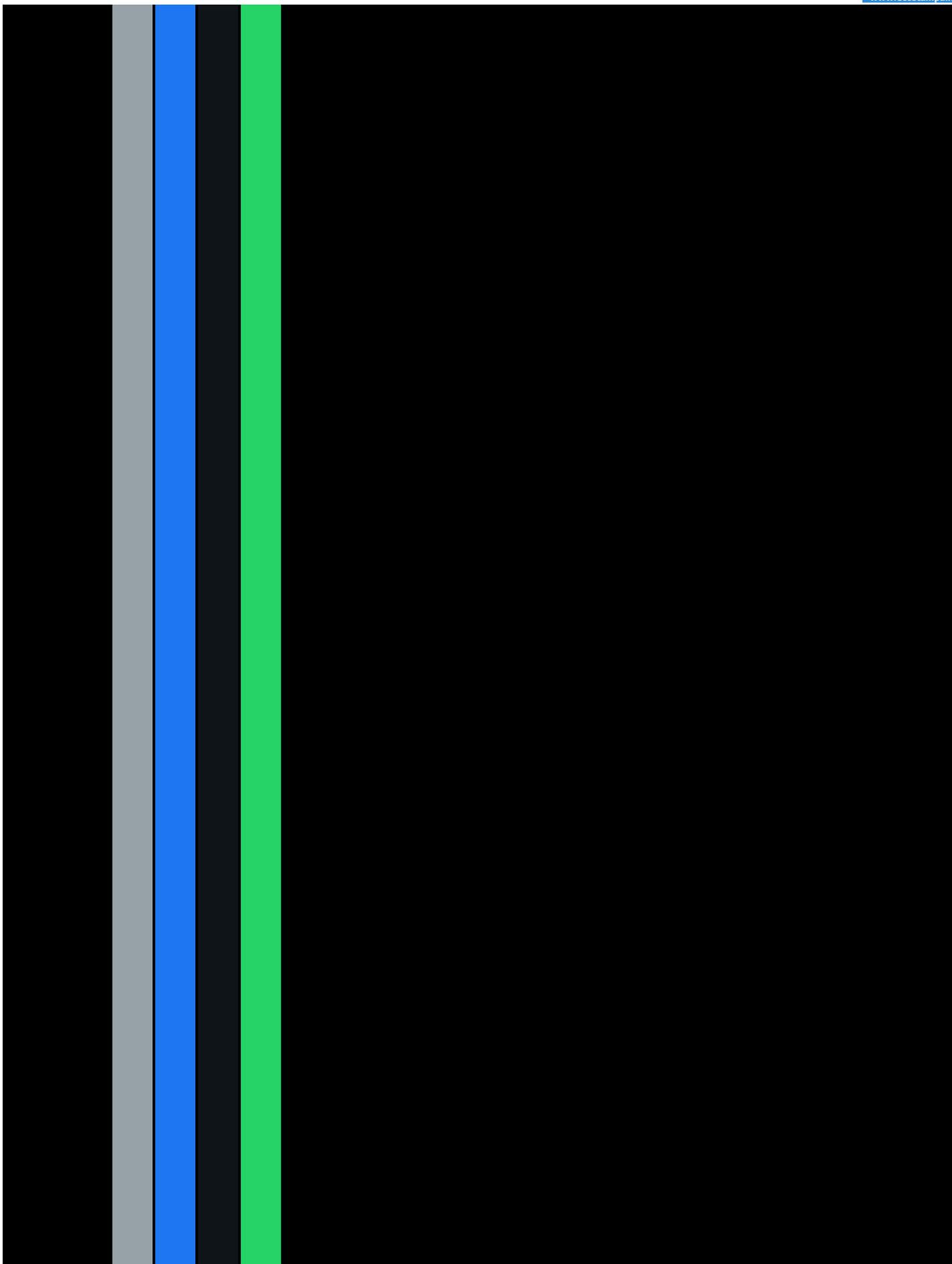
www.cerimotorre.it

199256



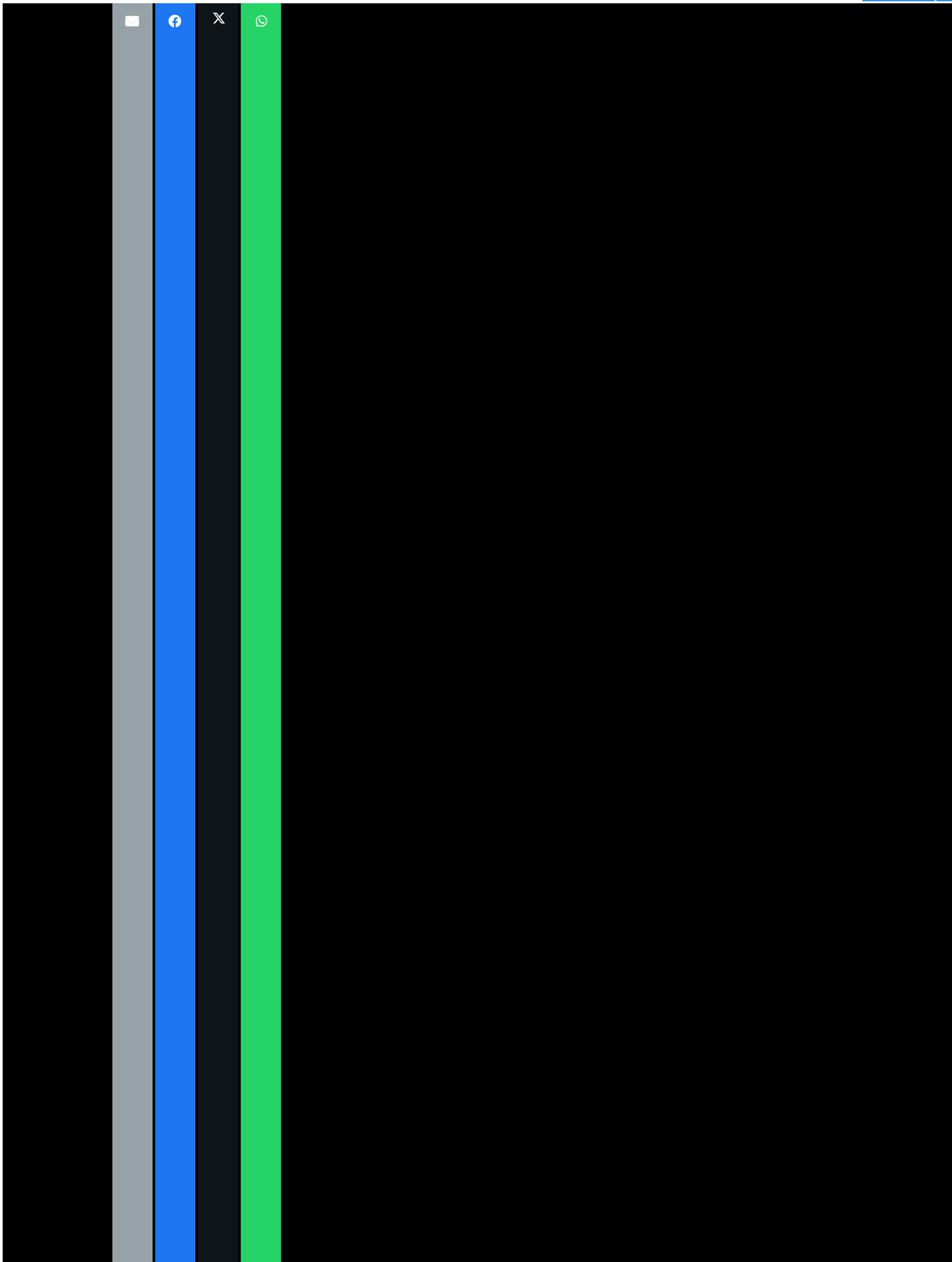
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Home > ECONOMIA

| 25 Views | 2 Mins | 0 Comments

 Cerca

Energia Verde a Bergamo: Nasce la Comunità Energetica Più Grande d'Italia

Marzo 01, 2024 In ECONOMIA

ARTICOLI RECENTI

- » 2 aprile, giornata mondiale dell'autismo la riflessione di Castellone (MS).
- » Atripalda, Ardolino (Irpinia Adesso): "Sulla trasparenza dell'amministrazione di Atripalda l'opposizione vada fino in fondo".

Sostenibilità e risparmio energetico: oltre 6300 pannelli fotovoltaici promettono una rivoluzione green a Torre Boldone.

La città di Bergamo si appresta a diventare un esempio virtuoso nell'ambito delle energie rinnovabili in Italia grazie alla nascita della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a gestione pubblico-privata più ampia del paese. Presentata di recente al Centro congressi Giovanni XXIII, questa iniziativa promette di portare una ventata di novità nel panorama dell'energia verde nazionale.

La Cer Imotorre può vantare un impressionante impianto composto da oltre 6300 pannelli fotovoltaici e sistemi idroelettrici che, complessivamente, raggiungono una potenza di 3.5 megawatt. È previsto che l'energia prodotta da tali impianti sia capace di generare circa 4 milioni di kilowatt all'anno, quantità più che sufficiente per coprire il fabbisogno energetico dei circa 8500 abitanti di Torre Boldone. Questo porterà a un considerevole risparmio sui costi dell'elettricità per le famiglie del territorio, che si stima possa arrivare fino al 25%.

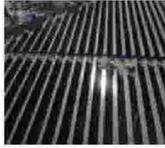
L'approccio alla sostenibilità della Cer Imotorre non si ferma alla generazione di energia pulita, ma si estende alla cura dell'ambiente circostante. È prevista l'introduzione di una colonia di api con circa 40 arnie per promuovere l'impollinazione, una mossa che rafforza l'idea di una comunità in armonia con la natura. L'attenzione alla biodiversità caratterizza anche la scelta di piantare mille arbusti e nuove essenze vegetali idonee al contesto tra i filari dei pannelli.

I residenti sono invitati a unirsi attivamente al progetto tramite il sito web cerimotorre.it, dove possono esprimere il loro interesse e contribuire all'espansione della comunità. Questo non solo potrà aumentare i benefici sul territorio, ma potrebbe anche spianare la strada a una Torre Boldone energeticamente autosufficiente, delineando i contorni di un futuro in cui le società locali possano essere considerate completamente ecologiche.

La realizzazione di una pista ciclabile nei dintorni dell'impianto fotovoltaico è un ulteriore segnale positivo, dimostrando come la Cer Imotorre intenda promuovere uno stile di vita sano e ecosostenibile. Con l'avvio imminente delle operazioni, la comunità di Torre Boldone si pone come leader nel settore delle energie rinnovabili, aspirando a diventare un modello di riferimento per altre realtà urbane in Italia e non solo. L'ambizione di questo progetto è chiara: trasformare l'approccio energetico locale per navigare con decisione verso un futuro più verde e sostenibile.



T. BOLDONE - a pagina 36
**Mille e 500 famiglie
si producono l'energia**



SVOLTA Si chiama "Imotorre" e sarà l'impianto Cer più grande d'Italia **1.500 famiglie che si producono l'energia**

TORRE BOLDONE (co9) Verrà presentata venerdì 1° marzo la comunità energetica rinnovabile "Imotorre" di Torre Boldone. L'incontro, organizzato da Unai Bergamo, si terrà al Centro Congressi Giovanni XXIII (viale Papa Giovanni XXIII, 106) a Bergamo dalle 9 alle 13. Il convegno, dal titolo "Le Cacer - Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile" approfondirà proprio questa tematica.

Ma che cos'è una comunità energetica rinnovabile? Lo spiega il sindaco, **Luca Macario**: «Detto in parole povere, la comunità energetica è un'aggregazione di utenti che producono l'energia che consumano in un dato territorio. L'energia ha un costo sia di produzione che di trasporto, perciò l'idea è quella di autosostenersi utilizzando l'energia che creiamo, abbattendo così i costi e riducendo sprechi. Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto anche se sappiamo che ce n'è ancora molto da



fare, ma ci siamo mossi con largo anticipo e abbiamo fatto tutti i passi necessari».

«Questa comunità - prosegue Macario - si inserisce in un'attenzione più ampia del Comune verso l'energia sostenibile e l'ambiente. Già adesso produciamo 410 kw di potenza grazie ai pannelli fotovoltaici installati sui tetti di tutti gli edifici pubblici; da gennaio, inoltre abbiamo un nuovo contratto per l'energia e nei prossimi mesi sostituiranno l'impianto di illuminazione riducendo del 60 per

cento il consumo».

«La Cer di Torre Boldone sarà la più grande d'Italia - afferma **Luca Savi**, responsabile scientifico Unai Bergamo -. L'impianto, grande 3,2 mw, è idoneo a produrre energia per 1500 famiglie quindi il 40 per cento di quelle di Torre. La Cer sarà anche la prima agricola d'Italia, ci saranno imprenditori agricoli tra cui degli apicoltori che favoriranno la biodiversità. Si tratta di un'operazione virtuosa sotto moltissimi aspetti».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

Lavoro QN Mobilità Innovazione e Sostenibilità Finanza e Risparmio Made in Italy Money Vibez

Cronaca Economia Politica Esteri Sport Motori Magazine Moda Salute Itinerari Altre ▾ Speciali ▾

Funerali Navalny Guerra a Gaza Pensioni marzo Veronica Lario Qualifiche F1 Bahrain



1 mar 2024



ULTIM'ORA

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Oltre 6300 pannelli per 4 milioni kW di energia green all'anno



A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII. Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: "È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

QUOTIDIANONAZIONALE

è arrivato su WhatsApp

Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro

**ISCRIVITI**

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Ultima ora

Tabarelli, verso -2% tariffe gas e -8% luce a vulnerabili

Ultima ora

Salvini, 'terminare tutte le opere prima di Milano-Cortina'

Ultima ora

Borsa: l'Europa sale dopo l'inflazione, Milano +1%

Ultima ora

Nel 2023 Pil Italia a +0,9%, oltre le previsioni del governo

Ultima ora

Il ministro Salvini inaugura il 4/ Ponte di Lecco con la ruspa

// AMBIENTE

Playstation 5 Slim 549€ **474€**

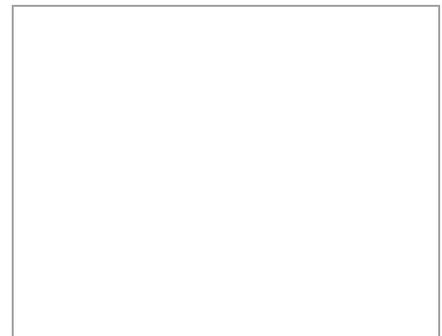
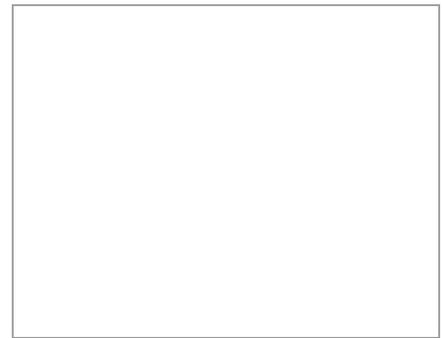
News

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

di Ansa 01-03-2024 - 13:11



LOADING...



recenti

++ Tabarelli, verso -2% tariffe e -8% luce a vulnerabili ++

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

Nuovo record nel 2023 delle emissioni globali di CO2

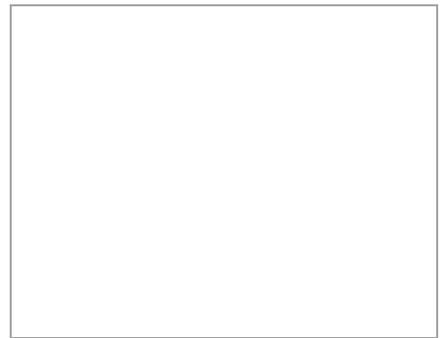
Ispra, al via la prima mappatur tutta la costa italiana

Bianco "Sulla raccolta differen: Italia leader in Europa"

(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII.



Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica". (ANSA) .



// SHOPPING



di Ansa 01-03-2024 - 13:11



Commenti

Leggi la Netiquette

Le Rubriche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256

// NEWS

Playstation 5 Slim 549€ **474€**

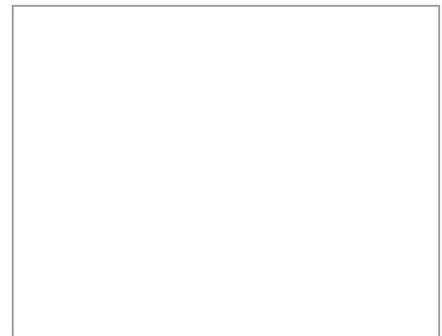
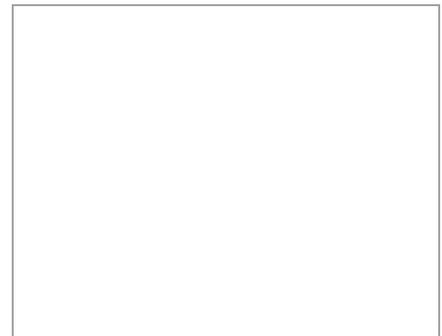
Economia

A Bergamo la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

di Ansa 01-03-2024 - 13:11



LOADING...



recenti

Btp Valore: raccolta record, collocamento chiude a 18,3 mil

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



Lo spread tra Btp e Bund sale
145 punti

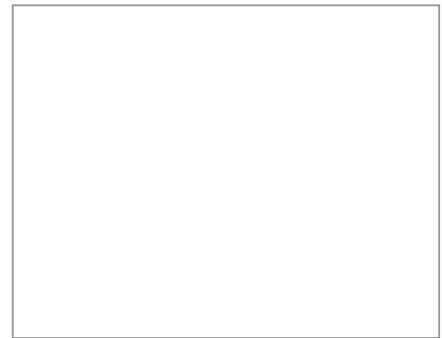
Trading digitale, parola all'esperto
MarcoCostrilo

Il Btp valore è da record, chiuso
18,32 miliardi

(ANSA) - MILANO, 01 MAR - Oltre 6300 pannelli fotovoltaici e più di 3 megawatt di potenza per una produzione di energia green di 4 milioni di kilowatt all'anno che garantiranno un risparmio fino al 25% sui costi per la fornitura elettrica delle famiglie del territorio che aderiranno alla configurazione energetica. Sono questi i numeri della Cer Imotorre, la comunità energetica rinnovabile a partecipazione pubblico-privata più grande d'Italia nata alle porte di Bergamo e pronta a entrare in funzione nei prossimi giorni, presentata oggi al Centro congressi Giovanni XXIII.

Dotata di impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idroelettrico) e con una potenza complessiva di 3.5 megawatt, la Cer Imotorre è potenzialmente in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di tutta la popolazione di Torre Boldone, circa 8500 residenti. Con una potenza di impianto unica in Italia, uno degli obiettivi della Cer Imotorre è contribuire all'utilizzo del suolo in maniera consapevole e nei prossimi giorni si provvederà al collocamento di una colonna di api con circa 40 arnie lungo i filari fotovoltaici, nonché di colture appositamente studiate per favorire l'attività di impollinazione delle api nomadi. Infine saranno messi a dimora circa mille arbusti lungo il perimetro del parco fotovoltaico, oltre a nuove piantumazioni tra un filare e l'altro. È prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile. Entrare a far parte della comunità è semplice: «È stato attivato il sito internet www.cerimotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare - sottolinea Laura Capelli, presidente di Unai Bergamo -. Le potenzialità della Cer Imotorre sono enormi: i singoli cittadini possono conferire i loro impianti, moltiplicando così i benefici per il territorio e rendere Torre Boldone un paese energeticamente autonomo, una vera e propria società ecologica".

(ANSA).



// SHOPPING

di Ansa 01-03-2024 - 13:11



Commenti

Leggi la Netiquette

Le Rubriche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



«Imotorre», la Cer ai nastri di partenza

Torre Boldone. Domani verrà presentata la nuova Comunità energetica rinnovabile, un impianto da 3,2 megawatt Savi: «Tra i più potenti in Italia, consumi in bolletta giù del 20% per chi aderirà». Si partirà verso la metà di aprile

TIZIANA SALLESE

Pronta a partire la Comunità energetica rinnovabile (Cer) di Torre Boldone. Un campo fotovoltaico che, grazie ai suoi seimila e trecento moduli destinati a produrre tremila megawatt di energia rinnovabile, si candida a dare vita a una delle più grandi Comunità energetiche d'Italia. La Cer «Imotorre» verrà presentata domani mattina al Centro Congressi di viale Papa Giovanni XXIII in occasione del convegno, organizzato dall'Unione nazionale amministratori di immobili Bergamo dal titolo «Le Cacer-Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile».

Il convegno

Al convegno, che farà il punto su tutto ciò che riguarda le Comunità energetiche nelle loro diverse specificità, sono invitati oltre agli addetti ai lavori anche i privati cittadini interessati alla Cer di Torre Boldone. «La potenza di questo impianto è unica in Italia - ha spiegato l'avvocato Luca Savi, che ha seguito la costituzione della Cer -. Normalmente nelle Comunità energetiche confluiscono impianti fino a un megawatt, quella di Torre ne avrà 3,2. Oltre al grosso del territorio di Torre Boldone, usufruiranno dei benefici di questa Comunità energetica anche parte del territorio di Gorle, Seriate, Albano e Scanzorosciate, per un totale di circa cinquantamila persone. Il numero di utenti dipende dalle cabine primarie installate che, al momento, non coprono ancora tutto il territorio dei paesi che ne fanno parte». La Cer «Imotorre» è stata promossa dal Comune di Torre grazie alla condivisione del progetto con la proprietà dell'impianto, la società «Imotorre», affittuaria del terreno a destinazione agricola di proprietà della società «Ghibi srl» e per la parte tecnico-legale la società

«Lalus srl» di Bergamo. Il tutto poi è stato possibile in forza di un decreto legge che, in ottemperanza alle disposizioni europee, favorisce l'utilizzo delle aree classificate agricole come aree idonee, «ope legis», per l'installazione di impianti fotovoltaici. Detto questo, va ricordato che la nascita del parco fotovoltaico è stata accompagnata da numerose polemiche che hanno visto al centro sia la preoccupazione sollevata dai cittadini, in particolare quelli le cui abitazioni insistono sull'area interessata, vale a dire tra via Quasimodo e via Martinella, sia da parte del Parco dei Colli. L'ente a tutela della salvaguardia ambientale ha infatti presentato ricorso al Tar in merito alla mancanza del corretto iter burocratico da seguire. La sentenza è attesa per metà luglio. «La condivisione dell'energia prodotta - ha sottolineato Savi - porterà a un risparmio per i singoli cittadini di 12 centesimi per ogni kilowatt condiviso, che corrisponde a un abbattimento del 20% circa della bolletta. Va detto anche che l'imprenditore poteva fermarsi all'esercizio dell'impresa, cioè vendere l'energia senza metterla in condivisione con la comunità. Ha invece scelto questo tipo di operazione offrendo così un beneficio economico ai membri della Cer».

Come partecipare

Entrare a far parte della comunità è semplice: «È già stato attivato il sito Internet www.imotorre.it, dove i cittadini possono fare una segnalazione di interesse a partecipare. Una volta approvata la loro adesione, verrà loro inviato un modulo da compilare per poter diventare così membri della comunità. Il tutto dovrebbe partire verso la prima metà di aprile. Per quanto riguarda invece l'impatto visivo - ha ricordato Salvi - sono state messe a dimora lungo il perimetro del

parco mille arbusti, altri probabilmente ne verranno messi tra un filare e l'altro dei pannelli. Verrà anche messa una colonia d'api in quaranta arnie come attenzione alla biodiversità».

■ Sulla struttura pende sempre il ricorso al Tar del Parco dei Colli: sentenza a luglio





Una veduta della Comunità energetica rinnovabile «Imotorre» a Torre Boldone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

199256



VENERDI
Focus su Comunità energetiche

Venerdì 1 marzo al Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo dalle 9 alle 13 una mattinata dedicata alle comunità energetiche e si farà il punto sulle ultime novità legislative. Oltre al presidente nazionale Unai, Rosario Calabrese, e alla presidente Unai Bergamo, Laura Capelli, interverranno Luca Savi, responsabile scientifico di Unai Bergamo, e Angelo Caneve, ingegnere di Higeo Energy. Interverranno anche l'assessore Claudia Terzi, Gianfranco Masper, consigliere delegato all'Ambiente della Provincia e Luca Macario, sindaco di Torre Boldone dove è presente la comunità energetica più grande d'Italia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



199256



TEMI DEL GIORNO:

ECONOMIA

Cer Imotorre, si presenta la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Venerdì 1 marzo a Bergamo la presentazione della Cer Imotorre. Al Centro Congressi Giovanni XXIII, dalle ore 9 alle 13, il convegno di approfondimento dedicato alle Cacer (Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile)

cer imotorre

di Redazione
Economia

27 Febbraio 2024

12:41

COMMENTA



2 min

STAMPA



Bergamo. La comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia, la **Cer Imotorre**, si presenta al grande pubblico. L'appuntamento è al Centro Congressi Giovanni XXIII, dalle 9 alle 13, con il convegno di approfondimento dedicato alle Cacer (Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile): esperti e rappresentanti delle autorità si confronteranno sulle ultime novità legislative, dal Decreto Mase alle regole del Gse, e sulle opportunità per gli enti locali con il case study della Cer pubblico-privato di Torre Boldone.

Il convegno organizzato da Unai Bergamo dal titolo "Le Cacer – Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile". Il convegno – valido per l'aggiornamento professionale – è aperto, previa iscrizione gratuita, agli operatori del diritto condominiale (amministratori di condominio, avvocati, ingegneri, architetti e geometri) ma anche ai privati cittadini interessati alla Cer di Torre Boldone, e farà il punto sui recenti decreti attuativi (decreto Mase) e sulle regole tecniche del Gse pubblicate nei giorni scorsi.

In programma approfondimenti su **Cacer in Europa e in Italia**, Gac (Gruppi di Autoconsumo Collettivo) e Cer

DELLA STESSA CITTÀ

cer imotorre

ECONOMIA

Cer Imotorre, si presenta la comunità energetica rinnovabile più grande d'Italia

Andrea Bergamelli

TORRE BOLDONE

Morto in moto a 35 anni, il papà di Andrea in lacrime: "Ci rimane un vuoto enorme"

di Mauro Paloschi

Andrea Bergamelli

IL LUTTO

Torre Boldone, giovedì i funerali del 35enne Andrea Bergamelli, morto in pista a Valencia

di Fabio Viganò

DALLA HOME



(Comunità Energetiche Rinnovabili), il Gac e il condominio, le Cer a partecipazione o promozione pubblica, le Cacer dal punto di vista tributario e il case study della Cer Imotorre a Torre Boldone. Il convegno sarà infatti l'occasione per presentare la comunità energetica rinnovabile pubblico-privata più grande d'Italia, con impianti Fer ibridi (fotovoltaico e idrolettrico) e una potenza complessiva di 3.5 megawatt. Oltre al presidente nazionale Unai, **Rosario Calabrese**, e alla presidente Unai Bergamo, **Laura Capelli**, interverranno l'**avv. Luca Savi**, responsabile scientifico di **Unai Bergamo**, e **Angelo Caneve**, ingegnere di **Higeco Energy**.

Ad aprire i lavori i saluti dei rappresentanti degli ordini professionali e delle autorità: saranno presenti **Claudia Terzi**, Assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche di Regione Lombardia, **Gianfranco Masper**, Consigliere delegato all'Ambiente e Comunità energetiche della Provincia di Bergamo, e **Luca Macario**, sindaco di Torre Boldone.

medico

L'INTERVISTA

Marinoni: "Tanti problemi per la sanità, manca capacità di programmazione"

di Paolo Ghisleni

L'INIZIATIVA

Filago, via ai lavori per l'hub logistico di GLP: ospiterà un'importante società di spedizioni nazionale